



Per la natura, con le persone

Bilancio Sociale

2023



BILANCIO SOCIALE

2023

INDICE

- 4 Nota metodologica per la redazione del bilancio sociale
- 7 Lettera del Presidente e del Direttore Generale
- 9 Il 2023 in numeri

10 1 Identità

- 11 Chi siamo
- 12 Valori
- 13 Riconoscimenti e membership

14 2 Struttura organizzativa

- 15 Organi statutari e di controllo
- 18 Dove lavoriamo

20 3 Persone al servizio dell'ambiente

- 21 Il valore delle persone

28 4 Come lavoriamo

- 29 Approccio
- 32 Partner
- 36 Policy e procedure
- 37 Sostenibilità organizzativa

38 5 Il nostro lavoro nel 2023

- 41 Tanzania
- 44 Mozambico
- 48 Sudest Asiatico
- 50 Libano
- 53 Italia
- 56 Una voce per la natura

58 6 Bilancio e sostenibilità economica

- 59 Uno sguardo d'insieme ai ricavi del 2023
- 63 Bilancio di esercizio

64 7 Visione per il futuro

66 8 Sostieni Oikos

Per le fotografie si ringraziano:

Antonella Mariotti (66, 68)
Archivio Parco Ticino (2)
Felipe Rodríguez (10, 34)
Giampiero Gandolfo (13, 20, 44, 48, 58)
Giovanni Porzio (cover)
Mauricio Bisol (8)
Michelangelo Pignani/FFI (62)

Stampato su carta riciclata

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è **uno strumento di trasparenza** per mettere a disposizione degli stakeholder di Istituto Oikos (associati, lavoratori, cittadini, istituzioni e amministrazioni pubbliche) informazioni sulle attività svolte e i risultati raggiunti nell'esercizio 2023. Risponde alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore e utilizza come filo conduttore **il piano strategico 2019-2023**.

Il documento è **strutturato** in 8 capitoli:

1. Identità. Il profilo di Istituto Oikos, i valori su cui si basa l'operato dell'organizzazione, riconoscimenti e *membership*.

2. Struttura organizzativa. Una panoramica degli organi statutari e di controllo e delle sedi in Italia e all'estero.

3. Persone al servizio dell'ambiente. Il capitolo analizza il profilo dei collaboratori, la tipologia dei contratti, i ruoli nelle sedi estere e gli investimenti sulla formazione.

4. Come lavoriamo. Una sintesi del nostro approccio, una sezione dedicata agli stakeholder e ai principali sostenitori, e un approfondimento sulle policy e procedure dell'organizzazione.

5. Il nostro lavoro nel 2023. Il capitolo raccoglie gli indicatori di performance organizzativa e quelli per settore d'intervento; descrive poi le principali attività svolte e risultati raggiunti nel 2023 in ciascun Paese. Approfondisce inoltre l'importanza strategica delle attività di comunicazione ed educazione alla sostenibilità ambientale promosse.

6. Bilancio e sostenibilità economica. Analisi dei ricavi e del bilancio di esercizio 2023.

7. Visione per il futuro. Una valutazione complessiva dell'operato nel 2023, obiettivi di miglioramento e prospettive future.

8. Sostieni Oikos. Modalità concrete per unirsi a Oikos e contribuire attivamente a promuovere il cambiamento.

Per la redazione del documento abbiamo selezionato i dati più rilevanti e li abbiamo mostrati in forma chiara e sintetica per agevolare la valutazione complessiva del nostro operato da parte dei diversi stakeholder. Quando opportuno, abbiamo riportato i dati in forma più analitica per agevolare la comprensione di alcuni impatti ambientali, economici e sociali.

Tutti i dati presenti nel documento sono stati **oggetto di controllo attraverso i processi interni di audit e verifica delle fonti**. Le procedure di **monitoraggio e valutazione** ci hanno inoltre permesso di integrare le sintesi dei risultati del 2023 con le tendenze rispetto agli anni precedenti emerse dall'analisi dei **Key Performance Indicators (KPIs)** e riportate nel Capitolo 5 (Il nostro lavoro nel 2023).

Il bilancio sociale è disponibile in versione digitale, in italiano e in inglese, sul sito di Istituto Oikos a questo link: www.istituto-oikos.org/statuto-e-bilanci. Per l'edizione 2023 abbiamo deciso di stampare poche copie e concentrare gli sforzi di diffusione prevalentemente online, in un'ottica di sostenibilità.



**INSIEME SAPREMO
AFFRONTARE LA
RIVOLUZIONE
CULTURALE CHE
CI ATTENDE.
SAPREMO FARE
LEVA SUL SISTEMA
EDUCATIVO E SUL
DIALOGO TRA
GENERAZIONI
PER COSTRUIRE
INSIEME UN NUOVO
BENESSERE,
AUTENTICO, EQUO
E SOSTENIBILE.**

EDITORIALE

Carissimi amici e sostenitori, questo Bilancio Sociale ci consente di ripercorrere insieme un anno difficile, nel quale il dramma dei conflitti armati e l'impatto multidimensionale dei cambiamenti climatici ci hanno portato a dover combattere, ogni giorno, contro il pessimismo della ragione e il rischio di perdere traccia della fiducia nel futuro. Siccità, alluvioni e ondate di calore hanno superato ogni record nel 2022 e nel 2023, annientando contemporaneamente ecosistemi e progetti di vita di milioni di persone. L'ultimo rapporto (maggio 2024) di "Lancet countdown in Europe", creato nel 2021 per monitorare le relazioni tra cambiamento climatico e stato di salute delle popolazioni, ci ricorda inoltre che in Europa le temperature stanno crescendo a una velocità doppia rispetto al resto del mondo. E conclude sottolineando che rapide "climate actions" sono indispensabili. Impegni individuali e di imprese, modelli di business e decisioni politiche dovranno integrarsi e fare leva sull'urgenza del cambiamento. Il rallentamento del 2023 verso gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 dovrà essere recuperato al più presto.

Oikos partecipa a questo processo con piccole azioni capaci di radicarsi, diffondersi e ispirare ulteriori trasformazioni. Come sta avvenendo in Tanzania, dove nel 2023 abbiamo installato oltre 40 impianti solari nella Regione Manyara, per rendere il servizio idrico più efficiente, economico e sostenibile. O in Mozambico e Myanmar: qui stiamo contribuendo alla tutela degli ecosistemi di mangrovie che, secondo il primo *Global Mangrove Assesment* (IUCN, 2024) per circa il 50% sono a rischio di collasso a causa di deforestazione, inquinamento, costruzioni e infrastrutture. Abbiamo messo a dimora più di 50 mila piantine e 100 mila propaguli e istituito 4 nuove foreste comunitarie: azioni concrete per ridurre l'impatto del clima, favorire l'immagazzinamento del carbonio e migliorare la disponibilità di risorse ittiche per le comunità locali.

Nel 2023 più di 360.000 beneficiari hanno sperimentato quanto la salute degli ecosistemi sia essenziale per ridurre povertà e conflitti. Tutta la "squadra Oikos" merita pertanto un forte ringraziamento: 153 persone che hanno gestito 84 progetti in 6 paesi mettendo a disposizione competenze, energia e capacità di lavoro comune. Un grazie sincero anche ai nostri partner, soci e donatori, la cui fiducia è per tutti noi fonte di orgoglio.

Insieme sapremo affrontare la rivoluzione culturale che ci attende. Sapremo fare leva sul sistema educativo e sul dialogo tra generazioni per costruire insieme un nuovo benessere, autentico, equo e sostenibile. E rifiutarci di rimanere seduti sull'orlo di un fosso, rischiando di farci sorprendere dalla grande piena.



Rossella Rossi
Presidente



Paola Mariani
Direttore Responsabile



IL 2023
IN NUMERI

6 Paesi

84 progetti

staff

153

360.925
beneficiari



221
partner



01

Identità

CHI SIAMO

Istituto Oikos è un'organizzazione non-profit impegnata in Europa e nel mondo nella tutela della biodiversità e nella diffusione di modelli di vita più sostenibili. Dal 1996 ad oggi abbiamo ideato e realizzato più di 400 progetti in Italia e in 17 paesi distribuiti tra Europa, Asia, Africa e America Latina.

VISIONE

Un futuro in cui ecologia, economia ed equità si integrino, riconciliando i bisogni dell'uomo e dell'ambiente.

MISSIONE

Contribuire a conservare gli ecosistemi favorendo lo sviluppo, con professionalità, innovazione e partecipazione

Senza Natura non c'è futuro. Proteggerla significa proteggere noi stessi: è un lavoro complesso ma indispensabile. Da 25 anni Istituto Oikos pone al centro del suo impegno la **tutela e il ripristino dei nostri beni comuni**: foreste, flora, fauna, suoli, acqua. Con un'attenzione particolare al cambiamento climatico, la sfida più urgente e tangibile al benessere della società globale. Promuoviamo la conservazione delle risorse naturali, modelli di produzione e consumo responsabili e l'adozione di stili di vita sostenibili. Con un'attenzione alle questioni etiche e sociali e al ruolo dei gruppi più vulnerabili, tra cui donne e giovani. Tutto questo è possibile grazie alla guida di professionisti per l'ambiente, al coinvolgimento attivo dei nostri beneficiari e alla partnership con enti pubblici, organizzazioni internazionali e aziende. Per garantire il rispetto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e **costruire un futuro più verde, equo e inclusivo.**

VALORI

> L'OPERATO DELL'ORGANIZZAZIONE SI FONDA SUI SEGUENTI VALORI:

Innovazione e sperimentazione

Strumenti per noi essenziali per la realizzazione di programmi efficienti ed efficaci. Attraverso la ricerca di soluzioni all'avanguardia e la proposta di nuovi modelli e buone pratiche, Istituto Oikos promuove iniziative, metodi e tecnologie che incidano positivamente sui processi socio-economici, ambientali e culturali.

Concretezza e sostenibilità delle azioni

Garantire una gestione efficiente e soluzioni concrete è una priorità. Pertanto ci impegniamo per evitare ogni forma di spreco delle risorse, in un'ottica di sostenibilità nel lungo periodo.

Eccellenza professionale

La valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso un costante sviluppo delle competenze, è premessa indispensabile per il mantenimento di elevati standard qualitativi. Cerchiamo di rispondere ai bisogni dei nostri interlocutori aprendoci a un costante dialogo ed elaborando soluzioni efficaci, sottoposte periodicamente a procedure di verifica e controllo.

Rigore scientifico

Tutti i nostri interventi si basano su un rigoroso approccio scientifico, fondato su una comprovata competenza nelle tematiche affrontate, una costante ricerca di innovazioni metodologiche e tecnologiche e su un approccio multidisciplinare.

Condivisione e partecipazione

Due pilastri fondamentali per garantire il successo di interventi efficaci e duraturi. Ricorriamo alla piena condivisione degli obiettivi con i collaboratori e favoriamo processi decisionali trasparenti e allargati: coinvolgiamo enti, gruppi, comunità, associazioni e beneficiari nella definizione delle strategie, nella progettazione e nella condivisione dei risultati.

Equità e solidarietà

Abbiamo una certezza: la conservazione ambientale ha un ruolo economico e sociale di primaria importanza. Per questo ci impegniamo per l'utilizzo e la gestione razionale delle risorse naturali a favore di una crescita equilibrata e di una più equa distribuzione del patrimonio collettivo.

Interculturalità

Le diversità culturali sono una risorsa da valorizzare. Ne promuoviamo la conoscenza e il confronto reciproco, attraverso il dialogo e la mediazione. Crediamo inoltre che l'utilizzo consapevole delle risorse naturali contribuisca alla valorizzazione della storia culturale dei differenti contesti e al perseguimento della giustizia sociale.

Coerenza

La verifica, per ciascuna attività intrapresa, della piena adesione ai valori adottati, è parte integrante del nostro lavoro. Riteniamo la coerenza del nostro operato un fattore chiave di valorizzazione delle nostre iniziative.



RICONOSCIMENTI E MEMBERSHIP

> RICONOSCIMENTI

- Associazione riconosciuta (Camera di Commercio Artigianato e Agricoltura di Varese)
- Associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi dell'art.13 della L.349/86
- Associazione riconosciuta dal 2022 come Observer presso la UNFCCC
- Iscritta all'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e altri soggetti senza finalità di lucro, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125/2014 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Decreto n. 2016/337/000241/0 del 04/04/2016)
- Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del D. Lgs 117 del 3 luglio 2017 (Determinazione N. 235 del 10/02/2023)

> MEMBERSHIP

- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)
- Arci Servizio Civile Nazionale Aps
- Associazione delle ONG Italiane (AOI)
- CoLomba (Associazione delle ONG lombarde)
- Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN)

ORGANI STATUTARI E DI CONTROLLO

Organi di governo

Ai sensi dello Statuto, Istituto Oikos è governata dai seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Revisore Legale dei Conti (monocratico)
- Organismo di Vigilanza

➤ ASSEMBLEA DEI SOCI

Approva i bilanci e delinea gli indirizzi strategici dell'organizzazione, definiti nell'ambito del Piano Strategico 2019 – 2023.

Profilo dei soci

numero soci: 51 – età media: 57 anni – sesso: 23 F 28 M

➤ CONSIGLIO DIRETTIVO

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Orienta e supervisiona la gestione ordinaria dell'organizzazione. È composto da un minimo di cinque a un massimo di sette membri, compresi il presidente – rappresentante legale dell'Associazione – e il vice presidente, scelti tra i soci.

Profilo dei membri – nominati il 27/10/2022



Rossella Rossi
Presidente



Adriano Martinoli
Vice Presidente



Alessandra Gagliardi
Membro



Sergio Vismara
Membro



Vittorio Rinaldi
Membro

➤ REVISORE LEGALE DEI CONTI (MONOCRATICO)

Vigila sull'osservanza dello Statuto e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.



Maria Clotilde Cermisoni
Sindaco unico, dottore Commercialista e Revisore Legale dei conti.
Incarico dal 27/10/2022

➤ ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Svolge periodica attività di controllo e verifica interna, accerta il rispetto delle Normative di prevenzione e della privacy.

Profilo dei membri – nominati l'06/02/2020



Rossella Rossi
Presidente



Eugenio Carlini
Membro



Giorgio Cancelliere
Membro

COMITATO SCIENTIFICO

Organo consultivo che formula pareri e proposte in merito a strategie, obiettivi, progetti, studi, ricerche o altre iniziative promosse dall'organizzazione, verificando la correttezza scientifica del suo operato.



Adriano Martinoli
membro dal 14/12/2011



Giorgio Cancelliere
membro dal 24/3/2009



Maurizio di Robilant
della Bellezza – membro dal 24/3/2009



Paolo Anselmi
membro dal 24/3/2009



Grammenos Mastrojeni
membro dal 16/12/2019



Mario Motta
membro dal 16/12/2019



Silvia Ceppi
Tanzania – membro dal 16/12/2019



Stefano Caserini
membro dal 16/12/2019



Vittorio Rinaldi
membro dal 16/12/2019

Paola Testori Coggi
membro dal 16/12/2019

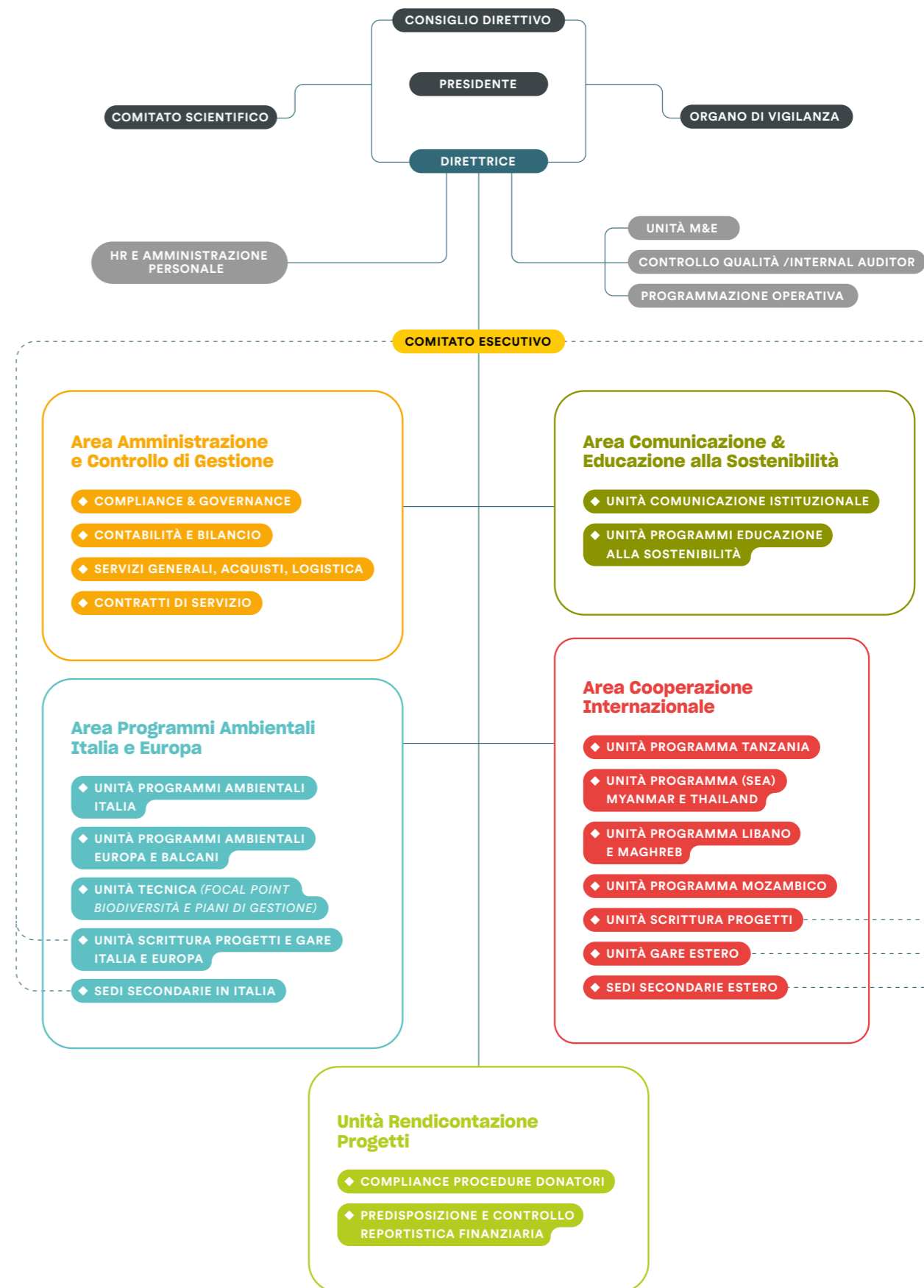
Damiano Preatoni
membro dal 16/12/2019

Pedro Regato
membro dal 16/12/2019

Giuseppe Selvaggi
membro dal 16/12/2019

Marco Bezzi
membro dal 16/12/2019

STRUTTURA OPERATIVA



DOVE LAVORIAMO

ITALIA

Anno di avvio attività 1996
Sede centrale Milano
Sedi regionali Golasecca (Varese), Tre Ville (Trento), Perugia, Roma, Vignone (Verbania), Loro Ciuffenna (Arezzo)

Beneficiari 8.489

Staff 49

Settori Biodiversità, Comunità Sostenibili

Progetti 20

Emergenza /Sviluppo Sviluppo

SDGs 4 8 11 12 13 15

LIBANO

Anno di avvio attività 2016
Sede centrale Beirut
Ufficio secondario Maasser el-Shouf

Beneficiari 705

Staff* 8 (2 local, 6 expat)

Settori Biodiversità, Acqua, Comunità Sostenibili, Clima ed Energia

Progetti 13

Emergenza /Sviluppo Emergenza, Sviluppo

SDGs 1 2 4 5 6 7 8 10 12 13 15 16

*Oikos opera in Libano anche attraverso lo staff locale dei nostri partner ACS e FSF

MYANMAR

Anno di avvio attività 2007
Sede centrale Yangon
Uffici secondari Kawthaung, Kyeintali

Beneficiari 3.138

Staff 11 (local)

Settori Biodiversità, Comunità Sostenibili, Clima ed Energia

Progetti 14

Emergenza /Sviluppo Emergenza, Sviluppo

SDGs 1 2 3 5 8 10 14 15

TANZANIA

Anno di avvio attività 1996
Sede centrale Arusha
Uffici secondari Isola di Pemba, Zanzibar

Beneficiari 276.592

Staff* 8 (expat)

Settori Biodiversità, Acqua, Comunità Sostenibili, Clima ed Energia

Progetti 15

Emergenza /Sviluppo Sviluppo

SDGs 1 2 6 8 12 13 14 15

*Oikos opera in Tanzania anche attraverso lo staff locale del nostro partner Oikos East Africa

THAILANDIA

Anno di avvio attività 2023
Sede Khao Lak

Beneficiari 81

Staff* 4 (1 local, 3 expat)

Settori Comunità Sostenibili

Progetti 1

Emergenza /Sviluppo Emergenza, Sviluppo

SDGs 1 5 8 14 15

*Oikos opera in Thailandia anche attraverso lo staff locale del nostro partner FED

MOZAMBICO

Anno di avvio attività 2012
Sede centrale Pemba
Uffici secondari Ibo, Nacala

Beneficiari 71.920

Staff 73 (64 local, 9 expat)

Settori Acqua, Comunità Sostenibili, Clima ed Energia

Progetti 21

Emergenza /Sviluppo Emergenza, Sviluppo

SDGs 1 2 5 6 8 12 13 14 15

ITALIA

LIBANO

TANZANIA

MOZAMBICO

MYANMAR

THAILANDIA

Persone al servizio
dell'ambiente

03

IL VALORE DELLE PERSONE

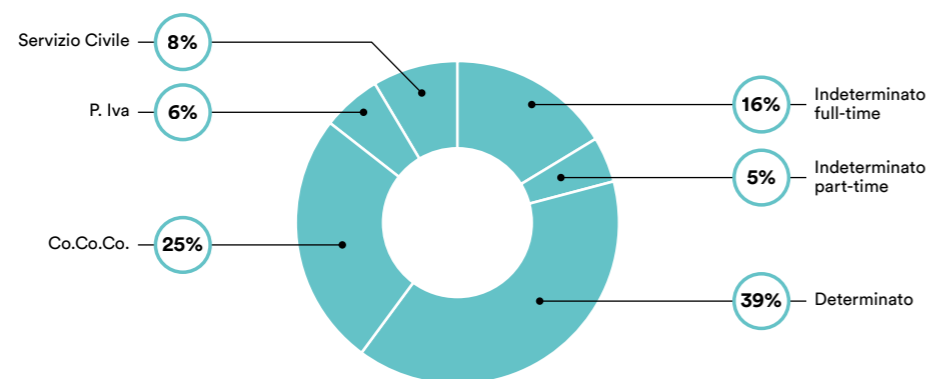
Per Istituto Oikos le persone sono la risorsa più preziosa. Avere un team qualificato e motivato è la premessa necessaria per raggiungere l'ambiziosa missione di proteggere la biodiversità e promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo. Per questo motivo, ci impegniamo attivamente nella promozione della crescita professionale e personale del nostro staff, sia in Italia che all'estero, con una particolare attenzione rivolta a donne, giovani e fasce svantaggiate. Offriamo opportunità di formazione e specializzazione nei settori prioritari e lavoriamo costantemente per rafforzare la conoscenza interna dell'organizzazione. Inoltre, favoriamo lo scambio di conoscenze tra colleghi, ottimizziamo l'applicazione dei nostri processi e delle procedure interne.

Nel 2023, alla squadra di Oikos si sono aggiunte 23 nuove persone, e il team è oggi composto da **153 lavoratori: 49 presso la sede centrale, 25 espatriati e 79 locali.**



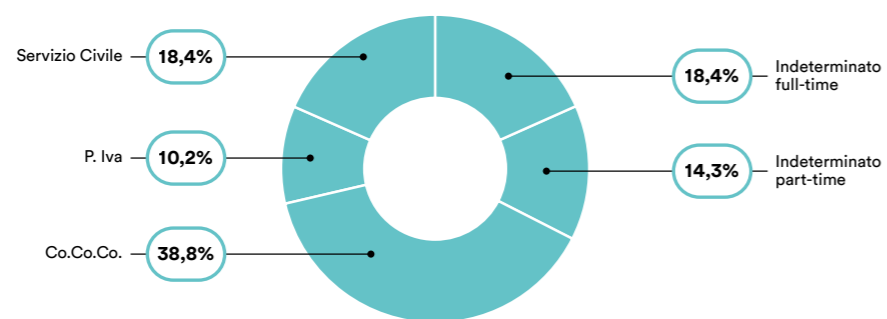
TIPOLOGIA DI CONTRATTI

La selezione del personale è svolta sulla base di un **processo trasparente** fondato sui principi delle pari opportunità, e segue i protocolli standardizzati in tutte le sedi. In base alla funzione, all'esperienza richiesta e alle necessità progettuali, Oikos stipula diverse tipologie di contratti con i lavoratori. Il grafico seguente mostra la situazione contrattuale del 2023.

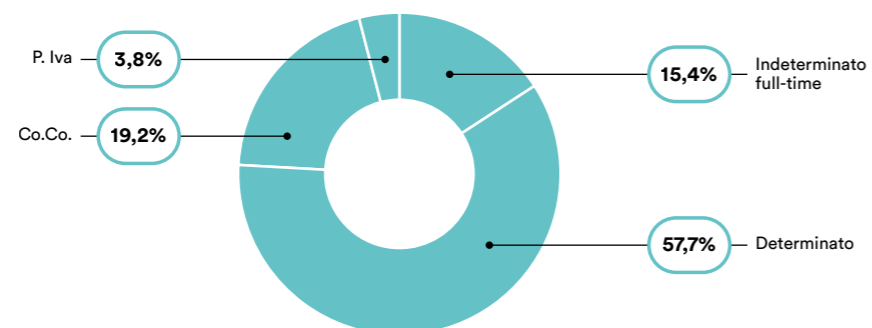


La gestione segue le **procedure relative alle Risorse Umane** definite nei diversi manuali in Italia e presso le sedi all'estero, nel rispetto delle normative vigenti nei diversi Paesi in cui operiamo. In Italia i riferimenti sono il contratto collettivo CCNL, Unione Nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale (UNEBA), art. 43 per personale dipendente e accordo collettivo nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative (accordo collettivo AOI) art. 5 tabella A per i collaboratori.

SEDE CENTRALE



SEDI ESTERE



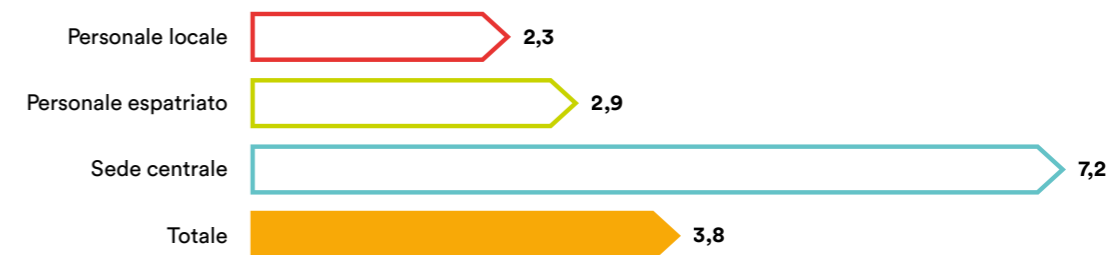
TURN OVER

Nel 2023 Istituto Oikos ha ridotto leggermente il suo **turn over complessivo portandolo all'8%**. Se facciamo un confronto con gli anni precedenti vediamo che la % aumenta nell'HQ (da 12% a 14%), ma si riduce nelle sedi estere: per il personale espatriato è pari al 25%, mentre tra il personale locale solo un contratto è stato chiuso nel 2023.

Questi dati si riflettono nell'analisi della fidelizzazione con **una media di anzianità di servizio complessiva di 4 anni**, con 7 anni di anzianità media nella sede centrale e circa 2,5 anni nelle sedi estere, dove per la natura del lavoro le collaborazioni sono più brevi e legate alla vita dei progetti; inoltre, l'alto numero di assunzioni del 2023 ha diminuito la media totale.

TURN OVER	TOTALE	PERSONALE SEDE CENTRALE	PERSONALE ESPATRIATO	PERSONALE LOCALE
NUMERO CONTRATTI TERMINATI NEL 2023	11	5	5	1
TOTALE CONTRATTI (ESCLUSI VOLONTARI, TIROCINANTI, SERVIZIO CIVILE E P.IVA)	131	35	20	76
RATIO	8%	14%	25%	1%

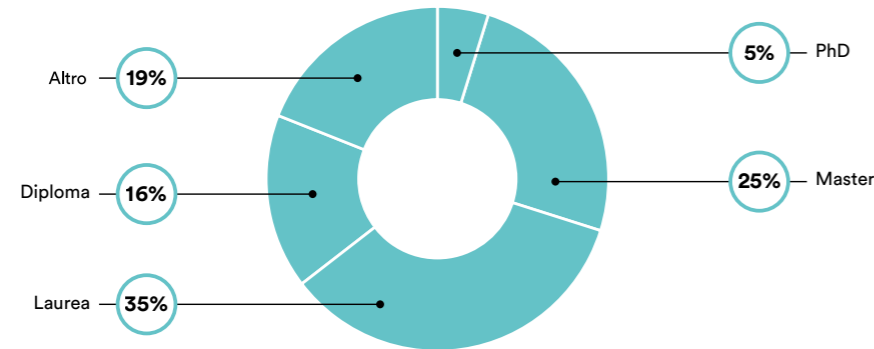
ANNI DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO



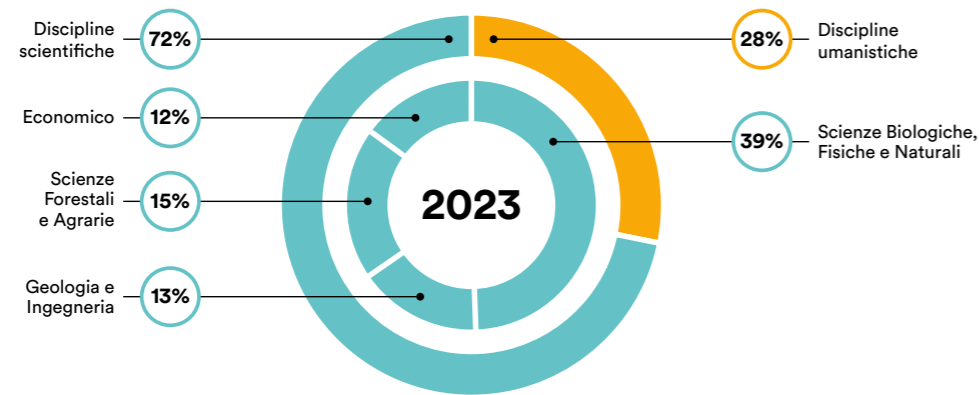
TITOLO DI STUDIO

Il 65% dello staff di Istituto Oikos, italiano e non, ha un titolo di studio accademico e la maggioranza ha svolto il proprio percorso in ambito STEM (72%)

TITOLO DI STUDIO 2023



AMBITO DI STUDIO



FORMAZIONE

Nel 2023 complessivamente la sede centrale ha realizzato **1.350 ore di formazione** rivolte allo staff italiano ed espatriato, con **50 lavoratori coinvolti**. La formazione si è svolta su quattro ambiti principali: sicurezza sul lavoro (applicazione della legge Ds. L 81/08), corsi di aggiornamento sulle policy e procedure interne di Oikos, formazione per l'inserimento di nuovo personale (*induction training*), formazione specifica al fine di migliorare le competenze tecniche. Nel 2023 si è investito molto sulla formazione tecnica del nostro staff interno con oltre **540 ore dedicate rispetto alle 179 dell'anno precedente**.

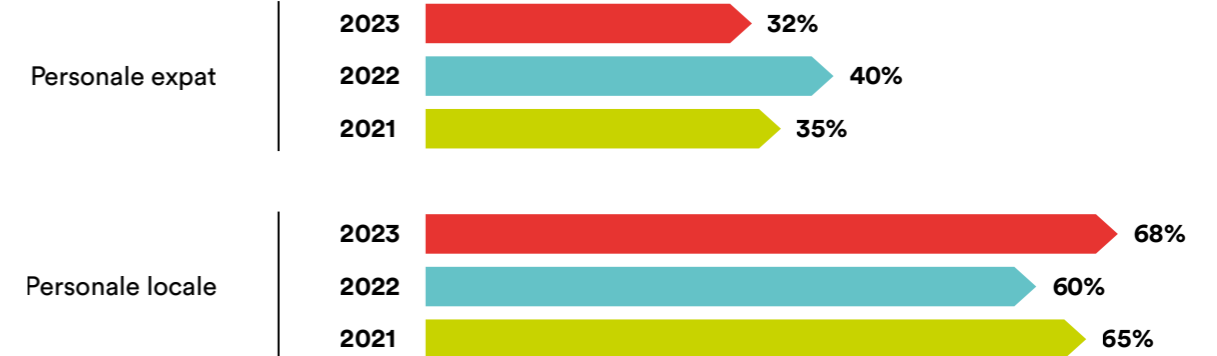
Il numero medio di ore di formazione pro-capite ammonta a 27,7 ore. Un dato nettamente superiore a quello dell'anno precedente che ammontava a 13,5 ore.

ANNO	TOTALE ORE	formazione sicurezza lg 81	formazione interna procedure e policy	induction training	formazione specialistica
2023	1357,5	427	230,5	160	540
2022	674,5	174	207,5	108	163

RUOLI NELLE SEDI ESTERE

Nel 2023, la % di personale locale e personale espatriato nei ruoli apicali (dirigenziale/tecnico) nelle sedi estere è pari al 32% per gli espatriati e al 68% per lo staff locale. Se analizziamo il trend negli ultimi 3 anni, notiamo un incremento del personale locale:

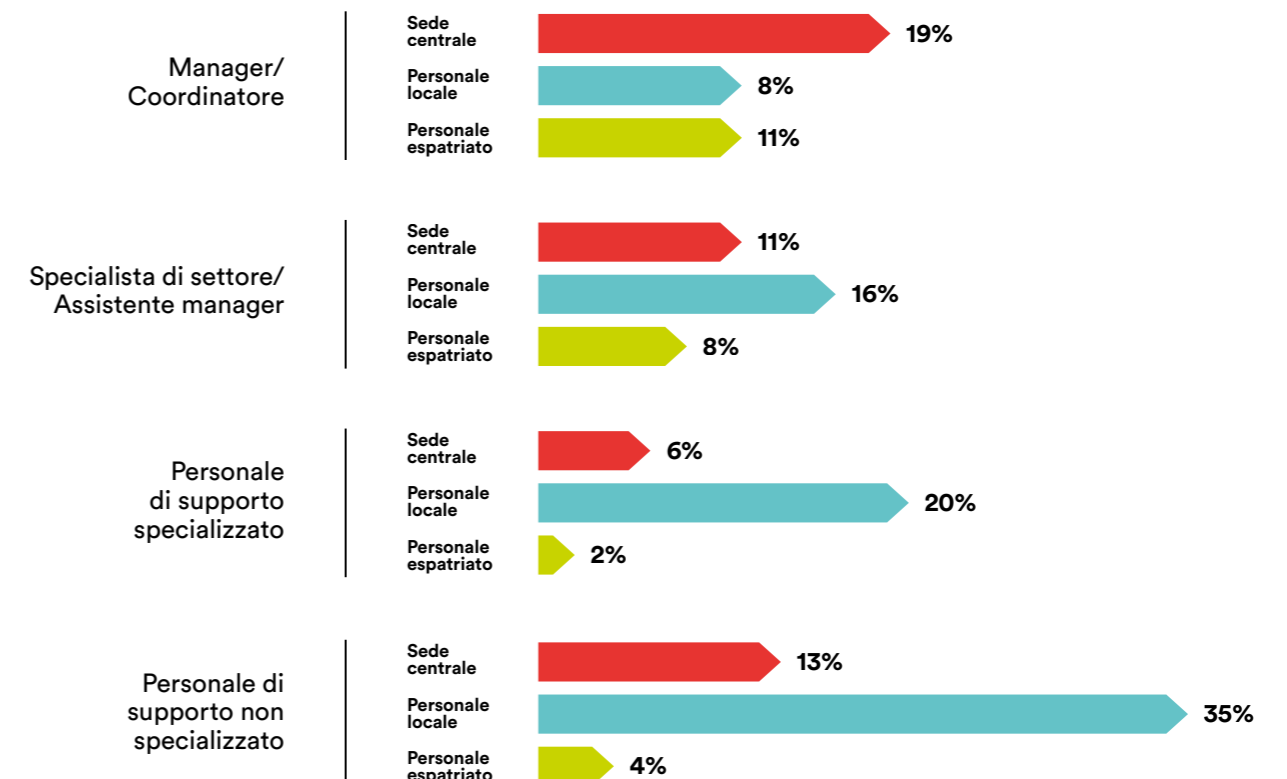
CONFRONTO



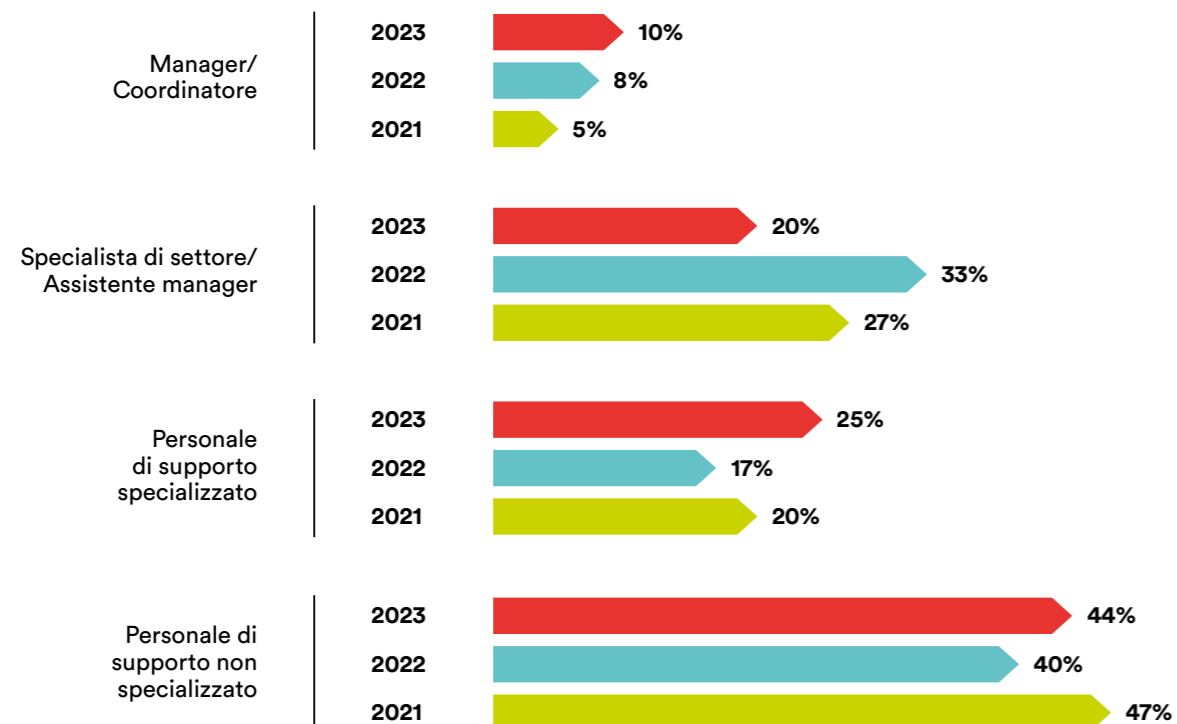
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE LOCALE NEI DIVERSI LIVELLI

Negli ultimi 3 anni la distribuzione del personale locale nei diversi livelli non cambia radicalmente, ma si nota un aumento nelle posizioni di *management* e tra il personale di supporto specializzato. Si evidenzia invece un calo tra le figure di categoria B, assistenza al *management* e specialisti di settore.

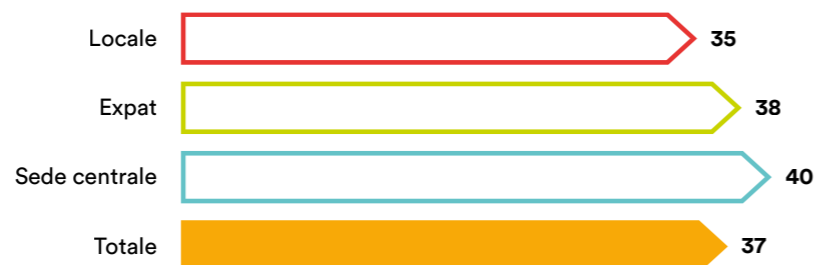
LIVELLO PER CATEGORIA 2023



PERSONALE LOCALE PER LIVELLO

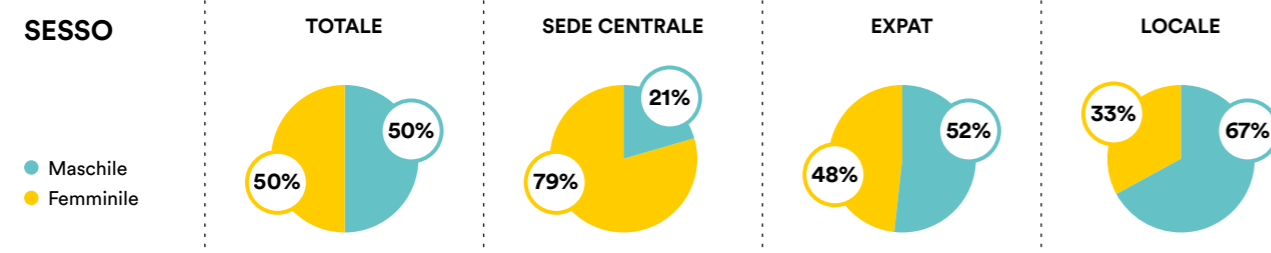


MEDIA ETÀ



PROMUOVIAMO L'INCLUSIONE E LA DIVERSITÀ

Istituto Oikos è un'organizzazione prevalentemente al femminile in Italia. All'estero la situazione è più equilibrata per quanto riguarda il personale espatriato, mentre tra il personale locale prevalgono ancora le risorse maschili.



SERVIZIO CIVILE

Fare volontariato consente di mettere alla prova sul campo i propri talenti e, allo stesso tempo, apprendere nuove competenze.

Istituto Oikos partecipa da anni al Servizio Civile Universale che dà a ragazze e ragazzi l'opportunità di collaborare per un anno con gli enti del terzo settore. Il nostro impegno è rendere questi giovani consapevoli del proprio ruolo nella società, dando loro l'occasione di avvicinarsi al mondo della cooperazione internazionale, della tutela ambientale e all'educazione alla sostenibilità. In questi anni, **59 giovani tra i 18 e i 28 anni** hanno contribuito a realizzare numerosi progetti in Italia e all'estero, percorsi educativi nelle scuole, campagne di sensibilizzazione e tante altre attività. Un grazie speciale va quindi ai giovani che hanno deciso di percorrere un pezzo di strada insieme a Oikos. E anche a tutte le persone che nel prossimo anno si uniranno a noi, per garantire un futuro più sostenibile per tutti.

Un dato interessante: negli ultimi 3 anni, a 5 dei 18 ragazze e ragazzi (il 28%!) che hanno prestato servizio nelle nostre sedi, abbiamo offerto un contratto e sono diventati parte integrante del nostro staff.

Come lavoriamo

04

APPROCCIO

Il piano strategico 2019-2023 ha delineato l'impegno dell'organizzazione nel quinquennio appena concluso, definendo obiettivi, ambiti di intervento prioritari, strategie e indicatori (KPIs) orientati a monitorare la performance dell'organizzazione a diversi livelli. Il 2023 ha comportato inoltre l'avvio del processo di revisione del Piano Strategico in essere per il triennio 2024-2026.

Per massimizzare l'efficacia degli interventi utilizziamo il seguente approccio metodologico:

> ADESIONE ALLE PRIORITÀ TEMATICHE

che hanno caratterizzato la visione e l'operato di Istituto Oikos dalla sua fondazione, nel 1996. La quasi totalità dei progetti e programmi attuati nel 2023 sono pertanto riconducibili ai 4 settori prioritari di intervento definiti nel Piano Strategico in essere:



Biodiversità

tutela delle specie e degli ambienti fragili e a rischio, miglioramento della connessione ecologica e dei servizi ecosistemici

Acqua

conservazione ed equa distribuzione dell'acqua, utilizzo di tecnologie sostenibili, pratiche di gestione della risorsa idrica, anche in relazione ai cambiamenti climatici



Comunità sostenibili

tutela dei sistemi naturali (suoli, agro-ecosistemi, ambienti acquatici) per aumentare la sicurezza alimentare e idrica, la generazione di reddito e l'inclusione sociale

Clima ed energia

strategie e interventi di adattamento e mitigazione



➤ MONITORAGGIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DEI PROGETTI ORIENTATO AI RISULTATI E ALLA CREAZIONE DI VALORE SOCIALE

I nostri KPIs includono indicatori di codifica internazionale, definiti da agenzie delle Nazioni Unite, dalla Commissione Europea e da consorzi di ONG, e altri identificati appositamente per la nostra organizzazione. Prevedono strumenti standardizzati per la raccolta di dati quantitativi e qualitativi e diverse tecniche di indagine, come interviste, questionari e studi tecnici.

Il processo di raccolta dati sui KPIs selezionati nell'ambito del Piano Strategico 2019-2023, sulla base di procedure e metodologie messe a punto in ogni dettaglio ed avviato nel 2020, ha generato un impegno considerevole del personale di Istituto Oikos sia in Italia che all'estero nel 2023. Questo ci consente di disporre, al 31 dicembre 2023, di elementi significativi per individuare tendenze e punti critici da affrontare nella revisione del Piano Strategico, processo avviato a fine 2023. Nel Capitolo 5 "Il nostro lavoro nel 2023" a pag. 39 sono riportate le tabelle dei KPIs definite nel Piano Strategico a livello organizzativo e di settori prioritari.

➤ PRIORITÀ ASSEGNATA, NELLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI, ALL'AGENDA 2030 E AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS - SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS)

Gli SDGs hanno rappresentato un punto di riferimento costante nel pianificare e gestire tutti i nostri interventi. A pagg. 18-19 è riportata una sintesi del contributo delle attività di Istituto Oikos al raggiungimento degli SDGs, per ciascun paese in cui l'organizzazione opera.



➤ INQUADRAMENTO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE, STRATEGIE E COMPETENZE LOCALI E GLOBALI IN TERMINI DI AMBIENTE E IMPATTO SULLE COMUNITÀ

L'impegno prioritario nei confronti dell'attuazione dell'Agenda 2030 viene costantemente integrato nell'ambito del contesto specifico nel quale operiamo. Guidati dalle esperienze in corso, nel 2023 abbiamo colto le opportunità che si sono presentate per prendere parte a processi internazionali, misurarci con le migliori competenze disponibili, essere aperti al confronto nel dibattito su ambiente, sostenibilità e cambiamento sociale. L'allargamento del dialogo è stato inoltre vitale per arricchire la rete di relazioni e migliorare le capacità interne.

Nel 2023 hanno costituito un costante punto di riferimento nel pianificare e gestire i nostri progetti, nonché nel prendere parte a dibattiti più vasti:

- **United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC).** Istituto Oikos, accreditato presso UNFCCC, ha preso parte al processo delle COP della Convenzione come osservatore della società civile.

- **International Union for Conservation of Nature (IUCN).** Istituto Oikos è membro di IUCN e ne adotta, per statuto, le strategie di conservazione. In particolare, nel 2023 ha approfondito il processo per applicare correttamente, alle proprie iniziative, i principi su cui si basano le *Nature Based Solutions (NBSs)* intese come azioni finalizzate a proteggere, gestire in maniera sostenibile e restaurare ecosistemi naturali o modificati.

- **Strategie nazionali e internazionali** relative alla tutela della biodiversità, al cambiamento climatico, alla tutela delle foreste, al miglioramento dei sistemi agricoli e alla sostenibilità in genere. In particolare:

- Strategia Nazionale per la Biodiversità (SNB) al 2030

- EU Biodiversity Strategy 2030.

➤ SCALABILITÀ DEGLI INTERVENTI

Istituto Oikos opera in realtà territoriali prevalentemente concentrate in Italia, nel bacino del Mediterraneo, nell'Africa Sub Sahariana e in alcune aree del Sud Est Asiatico (Myanmar e Thailandia). Nonostante la scala ridotta, siamo consapevoli che molti interventi possano essere adeguati e applicabili a scale molto più ampie. Ci poniamo quindi l'obiettivo di creare le premesse per poter replicare le esperienze di successo nei diversi contesti in cui lavoriamo, adattando di volta in volta gli interventi alla situazione locale. Quando le opportunità lo consentono, impostiamo pertanto i lavori in modo che l'esperienza possa acquisire il valore di *key study*, facilitando così la replicabilità in caso di successo.

PARTNER

Il lavoro di Oikos è costruito su una vasta rete di stakeholder di varia natura: individui, partner istituzionali, membri della comunità scientifica, terzo settore, media, donatori pubblici e privati. La capacità di nutrire e arricchire questa rete di relazioni è fondamentale per l'efficacia delle nostre azioni, in un'ottica di sostenibilità.

Nel 2023 abbiamo rafforzato e ampliato la rete degli stakeholder (vedi KPIs relativi alle reti a pag. 39) e messo a regime le nostre linee guida, che orientano la costruzione delle partnership, aiutano a selezionare i partner ex ante e a monitorare in itinere ed ex post il successo delle collaborazioni. Questo processo, adeguato agli obiettivi di ciascun partenariato e alle diverse tipologie di partner, si basa sui seguenti punti:

> CONDIVISIONE

Forte condivisione dei valori, degli obiettivi comuni, della mutua responsabilità, dell'impegno alla trasparenza

> STANDARD

Utilizzo e monitoraggio periodico del rispetto dei medesimi standard di riferimento e della compatibilità del pacchetto procedurale delle singole organizzazioni

> TERRITORIO

Consolidata conoscenza e radicamento sul territorio dove si intende operare in sinergia

> BASE DATI

Utilizzo di una solida base scientifica e conoscitiva per la costruzione degli interventi e del sistema decisionale da applicarsi a livello di progetto o programma congiunto

> DURATA DEL PARTENARIATO

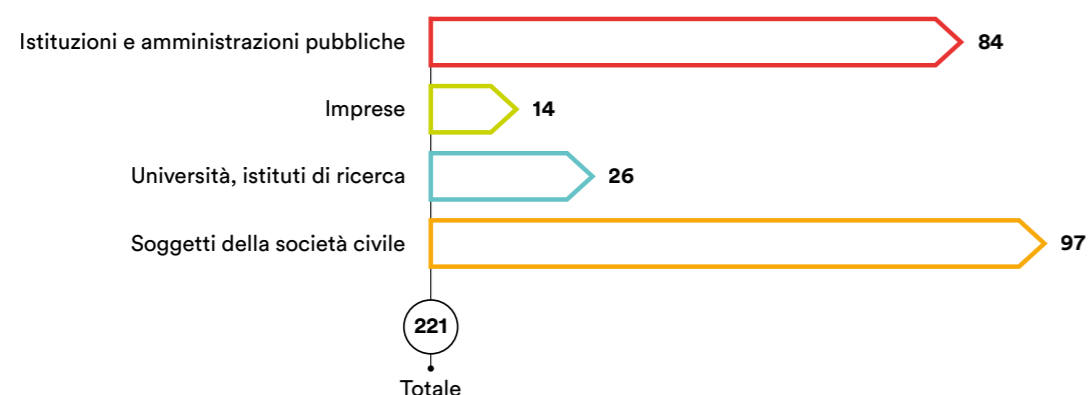
Interesse a rafforzare e sviluppare le relazioni in una prospettiva di medio e lungo periodo.

PROGETTI IN CORSO NEL 2023



- Totale
- Progetti di cui Istituto Oikos è partner

PARTNERSHIP IN CORSO NEL 2023



Istituzioni e amministrazioni pubbliche

Sono i soggetti chiave con cui costruire alleanze strategiche, guidate da principi di cooperazione e di co-progettazione, per incidere davvero sul cambiamento normativo e culturale in uno specifico territorio. La formalizzazione del rapporto di partenariato con gli enti pubblici avviene attraverso la stipula di un Memorandum of Understanding e il rispetto dei reciproci impegni, procedure e policies.

TANZANIA

Arusha City Council
Arusha District Council
Arusha Regional Secretariat
Babati District Council
Community Wildlife Management Area Consortium
Enduimet Community Wildlife Management Area
Kiteto District Council
Hanang District Council
Longido District Council
Makame Wildlife Management Area
Manyara Regional Secretariat
Mbulu District and Town Councils
Meru District Council
Micheweni District (Pemba Island, Zanzibar)
Ministry of Water
Monduli District Council
Mwanga District Council
Pemba North Region, Pemba Island, Zanzibar
President's Office Regional Administration and Local Government (PORALG)
Randilen Community Wildlife Management Area
Rural Water Supply and Sanitation Agency (RUWASA)

Same District Council
Simanjiro District Council
Tanzania National Parks (TANAPA)
Tanzania Wildlife Authority (TAWA)
Water Institute – Ngurdoto Defluoridation Centre Campus
Wildlife Division (WD)
Wete District (Pemba Island, Zanzibar)

MYANMAR

Ministry of Natural Resources and Environmental Conservation (MONREC)

MOZAMBICO

Administração Regional das Águas do Norte
Direcção Provincial da Agricultura e Pesca de Cabo Delgado
Direcção Provincial da Terra e Ambiente de Cabo Delgado
Direcção Provincial das Obras Públicas de Cabo Delgado
Direcção Provincial de Educação e Desenvolvimento Humano de Cabo Delgado
Direcção Provincial de Juventude, Trabalho e Desporto de Cabo Delgado
Direcção Provincial de Saúde de Cabo Delgado
Fundo de investimento e Património do Abastecimento de Água - FIPAG
Governo Distrital do Ibo, Mecufi, Metuge, Pemba, Mossuril
Governo Provincial de Cabo Delgado
Governo Provincial de Nampula
Instituto Nacional de Gestão de Desastre – Delegação de Cabo Delgado
Instituto Nacional de Meteorologia – Delegação de Cabo Delgado
Parque Nacional das Quirimbas
Secretaria do Estado de Cabo Delgado
Secretaria do Estado de Nampula
Secretaria Provincial de Cabo Delgado
Secretaria Provincial de Nampula
Serviço Provincial de Ação social e Saúde
Serviço Provincial de Actividades Económicas
Serviço Provincial de Ambiente
Serviço Provincial de Infraestrutura
Serviços Distritais Atividades Económicas, Infraestrutura, Saúde e Educação dos Distritos de Ibo, Metuge, Mecufi, Pemba, Mossuril

ITALIA

Comune di Andrano
Comune di Barzio
Comune di Corteno Golgi
Comune di Dossena
Comune di Fontecchio
Comune di Locate Varesino
Comune di Milano
Comune di Taleggio
Comune di Varese
Comune di Veduggia
Comunità Montana Valli del Verbano
Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera
Ente Gestore del Parco della Grigna Settentrionale
Parco delle Orobie Bergamasche
Parco Lombardo della Valle del Ticino
Parco Locale di Interesse Sovracomunale Bosco del Rugareto
Parco Locale di Interesse Sovracomunale Medio Olona
Parco Locale di Interesse Sovracomunale Valle del Lanza
Parco Locale di Interesse Sovracomunale Rile Tenore Olona
Parco Nazionale delle Cinque Terre
Parco Regionale Campo dei Fiori
Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate
Regione Lombardia
Riserva UNESCO Man and the Biosphere (MAB) Ticino Val Grande Verbano
Unione Comuni della Presolana

EUROPA E MEDITERRANEO

Camera dell'Agricoltura della Lituania – Lietuvos respublikos zemes ukio rumai
Municipalità di Kalundborg – Danimarca
Municipalità di Plovdiv – Bulgaria
Municipalità di Sonderborg – Danimarca
Parc naturel régional du Luberon – Francia
Silva Mediterranea (Commissione FAO per le Foreste Mediterranee)

ALTRI PAESI

Talassemtane National Park – Marocco



Imprese

Sono un motore essenziale per sperimentare approcci orientati all'innovazione tecnologica e all'applicazione di processi volti alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Nel futuro lavoreremo con sempre più impegno nella co-progettazione, con il settore privato, di interventi a supporto delle comunità e dei territori individuati. Partendo dalla **condivisione di valori e obiettivi comuni**: il primo passo verso la costruzione di partnership a lungo termine.

TANZANIA

eWater Services
TIB Development Bank

LIBANO

Mores

ITALIA

Big Rock
Carbonsink Group
ETIFOR Gfk Eurisko srl
GRAIA srl
Idrodepurazione srl
Idrogea Servizi srl
Italian Landscape Exploration (ILEX)
Keios
Scuola Superiore d'Arte Applicata

EUROPA E MEDITERRANEO

UptoEarth GmbH – Germania

Università e istituti di ricerca

Una collaborazione che, oltre a garantire la qualità dei nostri interventi, va al cuore della crescita culturale, scientifica e sociale della collettività. Negli anni Oikos ha siglato una serie di accordi permanenti con prestigiose università italiane ed estere nell'ambito di progetti e programmi in varie aree d'intervento. Tali partnership sono e resteranno per noi una priorità: **rigore ed eccellenza scientifica** sono valori imprescindibili del nostro operato.

TANZANIA

Tanzania Wildlife Research Institute (TAWIRI)
The Nelson Mandela African Institution of Science and Technology (NM – AIST)

MOZAMBICO

Instituto Oceanográfico de Moçambique
Universidade do Lúrio

ITALIA

Altis – Alta Scuola Impresa e Società
Politecnico di Milano
Università degli Studi dell'Insubria – Varese e Como.
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Università degli Studi di Trento – C3A
Centro Agricoltura Alimenti Ambiente
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Pollenzo
Università di Cagliari
Università di Firenze

Università di Milano – Bicocca
Università di Pavia
Università di Sassari

EUROPA E MEDITERRANEO

European Topic Centre – University of Malaga (ETC – UMA) – Spagna
IHE Delft Institute for Water Education – Paesi Bassi
Mediterranean Agronomic Institute of Chania (CIHEAM – MAICH) – Grecia
National Observatory of Athens (NOA) – Grecia
University of Jaén – Spagna

ALTRI PAESI

New York University at Abu Dhabi (NYUAD) – Emirati Arabi Uniti
University of Eldoret - Kenya
University of York – Regno Unito

Società civile

Il terzo settore e le reti tra le associazioni sono il collante della coesione e lo **strumento vincente per affrontare con efficacia le nuove sfide. Perché non è possibile promuovere il cambiamento senza il coinvolgimento attivo della cittadinanza e del terzo settore. Nei prossimi anni continueremo ad ampliare e consolidare la rete di associazioni con cui collaboriamo, per aumentare l'impatto sul territorio, avvalendoci di competenze complementari.**

TANZANIA

African Architecture Matters (AAM)
Empowerment of Marginalized Communities (E-MAC Tanzania)
Eurafrica Conservation Project (e' basata in Italia - sono quelli del progetto Serpentario)
Maji na Maendeleo Dodoma (MAMADO)
Mara Women Empowerment Assistance (MWEA)
Mukuru Eco – Tented Camps
Northern Tanzania Rangelands Initiative (NTRI)
Oikos East Africa (OEA)
Southern Elephant Programme (STEP)
Tanzania People and Wildlife (TPW)
Ujamaa Community Resource Team (UCRT)
World Wildlife Fund (WWF)

MYANMAR

Foundation for Education and Development (FED)
Myanmar Ocean Project
Worldfish Myanmar

THAILANDIA

Foundation for Education and Development (FED)
Save the Andaman Network Foundation (SAN)

MOZAMBICO

Associazione dei Produttori del Caffè di Ibo
Associação Do Sistema De Monitoria Orientada Para Gestão ASMOG
ECO Moçambique

LIBANO

Al Shouf Cedar Society (ACS)
Association for the Protection of Jabal Moussa (APJM)
Association for Community and Environment (ACE)
Chaldean Charitable Society in Lebanon (CCSL)
Farah Social Foundation (FSF)

ITALIA

ACEA Onlus
Action Research for Co-development (ARCO)
Altromercato
APS Isola Solidale
Archeologistics Impresa sociale
Architetti Senza Frontiere (ASF)
Associazione Fondazione Lanario
Associazione Fondiaria Valle del Lanza (AsFo Valle del Lanza)
Associazione Internazionale per la Solidarietà in Asia (ASIA)
Associazione Produttori Apistici della provincia di Varese (APAVA)
Astronatura Cooperativa Sociale
Caretta Calabria Conservation
Chico Mendes Onlus
Circolo Falconieri d'Italia
CoLOMBA – Cooperazione Lombardia
Cooperativa API Varese
Cooperativa Impresa Sociale RUAH
Cooperativa Sociale Agricola La Monda
Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina (DEAFAL ONG)
ELEADE Soc. Coop.
Faircoop
Federazione Italiana Falconieri (FIF)
Fondo per l'Ambiente Italiano ETS (FAI)
ICEI
Ingegneria Senza Frontiere (ISF)
International Association for Falconry (IAF)
LeafLab Soc. Coop
Legambiente Lombardia Onlus
LIPU Onlus
LVIA
Mani Tese
Medacross
Medicus Mundi Italia
Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo (MLFM)
Ordine dei Falconieri d'Italia (OFI)
PIXEL
Rete Semi Rurali
Save the Children Italia
Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino Onlus
Servizio Volontario Internazionale (SVI)
Società Zoologica La Torbiera
Unione Nazionale Cacciatori Falconieri (UNCF)

EUROPA E MEDITERRANEO

Association Internationale Forêts Méditerranéennes (AIFM) – Francia
Associação de Defesa do Património de Mértola (ADPM) – Portogallo
Brave Kids/ Song of the Goat Theatre Association – Polonia
Green Home – Zeleni Dom – Montenegro
Flora and Fauna International – Inghilterra
Fondazione per lo Sviluppo Culturale e del Potenziale Economico della Società Civile (FDCBPSC) – Bulgaria
Fundación IBO – Spagna
Humanitas – Slovenia
Iles des Paix (IDP) – Belgio
Institute Equalita – Germania
Politeknika Ikastegia Txorierri S. Coop – Spagna
Save the Children Albania
Scuola media inferiore di Langenlois – Austria
SMILO: sustainable islands – Francia
Society for the Protection of Prespa (SPP) – Grecia
Spor Media – Danimarca
Veterinarians without Borders/VSF – Belgio

ALTRI PAESI

African Architecture Matters Stichting – Paesi Bassi
Arbeitskreis "Entwicklungshilfe" e.V. Dresden (AK"EH") – Germania
Community Forest International – Canada
Community Forest International – Pemba
EcoPeace MiddleEast – Israele/Palestina/Giordania
Environmental Justice Foundation – Regno Unito
Helvetas – Svizzera
Landesa - USA
RANAS Group – Svizzera
South Rift Association of Land Owners (SORALO) – Kenya
The Nature Conservancy – Stati Uniti
Zambia COMPA Teatro Trono – Bolivia
Zoological Society of London – Regno Unito

➤ I NOSTRI PRINCIPALI SOSTENITORI NEL 2023

Tutto quello che facciamo è possibile grazie a donatori nazionali e internazionali che hanno creduto e continuano a credere in noi.

Organizzazioni internazionali: International Organization for Migration (IOM), UNICEF, Unione Europea, United Nations Development Programme (UNDP), United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), UNWomen, World Bank Group, World Food Programme.

Enti pubblici: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), European Climate Initiative (EUKI) of the German Federal Ministry for Economic Affairs and Climate Action (BMWK) – Germania, Federal Government of Belgium, Directorate-General for Development Cooperation and Humanitarian Aid (DGD) – Belgio, 8xmille – IRPEF.

Enti privati: Audemars Piguet Foundation – Svizzera, Audemars-Watkins Foundation (FAW) – Svizzera, Chiesa Evangelica Valdese, Critical Ecosystem Partnership Fund (CEPF), Ekoenergy – Finlandia, Fondazione A2A, Fondazione Butterfly Onlus, Fondazione Cariplo, Fondazione Ensemble – Francia, Landesa – Stati Uniti, The Mohamed Bin Zayed Species Conservation Fund – Emirati Arabi Uniti, NextEnergy Foundation, Stiftung Drittes Millennium – Svizzera, Svenska Postkod Stiftelsen – Svezia, The Nature Conservancy – USA, The Prince Bernhard Nature Fund – Paesi Bassi, WAMI srl – Italia, Woolrich Outdoor Foundation.

POLICY E PROCEDURE

Come ogni anno, molto sforzo è stato fatto per la formazione interna dello staff in Italia e all'estero per la corretta applicazione dei nostri protocolli. Si tratta di un lavoro continuo specialmente sui temi che ci contraddistinguono, come la sostenibilità ambientale e l'uguaglianza di genere, e quelli che tutelano i nostri lavoratori, tra cui la gestione delle risorse umane e la sicurezza.

Il pacchetto procedurale di Istituto Oikos comprende:

- PR01 PROCEDURA DELLE PROCEDURE – febbraio 2020
- PR02 PROFILO ORGANIZZATIVO – gennaio 2021
- PR03 PROCEDURA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ SEDE – giugno 2021
- PR04 PROCEDURA ACQUISTI – aprile 2023
- PR05 PROCEDURA RENDICONTAZIONE PROGETTI – novembre 2019
- PR06 PROCEDURA INTERNAL AUDIT – giugno 2021
- PR07 PROCEDURA PREVENZIONE FRODE CORRUZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO – novembre 2019
- PR08 PROJECT CYCLE MANAGEMENT – novembre 2019
- PR09 PROCEDURA GESTIONE RISORSE UMANE – aprile 2022
- PR10 CODICE ETICO DI CONDOTTA E DI COMPORTAMENTO – febbraio 2020
- PR11 PROCEDURE SICUREZZA – settembre 2022
- PR12 PROCEDURA DI RACCOLTA FONDI – novembre 2019
- PR13 COMMUNICATION TOOL KIT – marzo 2021
- PR14 PROCEDURA IT – PROTEZIONE E ARCHIVIAZIONE DATI – novembre 2019
- PR15 POLICY DI SOSTENIBILITÀ AMBIETALE – aprile 2022
- PR16 PROCEDURA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIETALE – aprile 2022
- PR17 POLICY PSEA – ottobre 2020
- PR18 FPIC PROCEDURE – febbraio 2020
- PR19 WHISTLEBLOWING POLICY – febbraio 2020
- PR20 GENDER and DIVERSITY POLICY – febbraio 2022

COUNTRY PROCEDURES includono i protocolli specifici per la gestione degli interventi e della sicurezza nei Paesi in cui Istituto Oikos opera.

SOSTENIBILITÀ ORGANIZZATIVA

A gennaio 2022 Istituto Oikos ha approvato una Policy Ambientale e una Procedura per la Sostenibilità Ambientale (PR16) interna che fornisce indicazioni concrete per garantire una riduzione dell'impronta ambientale di tutte le attività dell'organizzazione. I principi e le indicazioni presenti nelle Procedure sono riconducibili a 3 obiettivi principali:

1 Ridurre il consumo di risorse e materiali, intervenendo nei seguenti ambiti: energia, attrezzatura informatica, mobili e arredi, carta e stampe, acqua, prodotti alimentari e servizi di ristorazione, prodotti per la pulizia.

2 Riduzione, riciclaggio e corretto smaltimento di rifiuti.

3 Promozione del trasporto e della mobilità sostenibili.

Attraverso questa procedura ci impegniamo a influenzare positivamente le azioni di dipendenti, collaboratori, consulenti e membri del management, incentiviamo l'adozione dei principi del *green procurement* e forniamo orientamenti per il *management*. Gli strumenti di riferimento a partire da cui i documenti sono stati sviluppati includono il *Green Public Procurement* (GPP) dell'Unione Europea, le certificazioni ed *ecolabelling* e i principi dell'economia circolare.

In ogni ambito di intervento sono stati identificati indicatori quantitativi, monitorati su base annuale per valutare l'impatto delle indicazioni fornite. L'obiettivo è favorire l'efficienza nell'uso di risorse e materiali, gli acquisti responsabili, l'allungamento del ciclo di vita dei prodotti e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti.



Il nostro lavoro nel 2023

05

Nelle aree in cui operiamo i cambiamenti climatici, il degrado ambientale e la gestione non pianificata delle risorse rappresentano le principali minacce per l'equilibrio di preziosi e fragili habitat naturali come savane e foreste, per l'accesso all'acqua potabile e, di conseguenza, la vita delle comunità che dipendono da queste risorse.

Grazie ai finanziamenti pubblici e privati e alla collaborazione con istituzioni e organizzazioni locali, nel 2023 abbiamo realizzato **84 progetti**, lavorando su diversi fronti per promuovere un cambiamento positivo nella società e garantire un futuro sostenibile alle comunità locali e agli ecosistemi.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA				
KPI	Descrizione	2021	2022	2023
ORGANIZZAZIONE E PERSONE	% dei fondi destinati ai progetti (cost – ratio)	91%	91%	93,5%
	Numero di <i>Internal Audit</i> e monitoraggi interni realizzati	4	1	2
	Radicamento nelle sedi estere	Personale Locale: 63% Personale Expat: 37%	Personale Locale: 83% Personale Expat: 17%	Personale Locale: 76% Personale Expat: 24%
	Numero di ore di formazione offerte al personale	510 ore (10,2 ore <i>pro capite</i>)	674,50 ore (13,2 ore <i>pro capite</i>)	1350 ore (27,7 ore <i>pro capite</i>)
RETI	Numero di Università e Istituti di ricerca che hanno collaborato con Istituto Oikos	16	23	12
	Numero di partnership pluriennali	115	178	221
COMUNICAZIONE	Numero social media follower	12.210 (Facebook) 3.799 (Instagram)	13.199 (Facebook) 3.906 (Instagram)	13.554 (Facebook) 4.360 (Instagram)
	Numero degli iscritti alla newsletter	30.637 (iscritti alla newsletter) 16,54% (<i>open rate</i>)	36322 (iscritti alla newsletter) 19,8% (<i>open rate</i>)	39.118 (iscritti alla newsletter), 27% (<i>open rate</i>)



BIODIVERSITÀ			
DESCRIZIONE KPI	2021	2022	2023
Estensione di territorio, terrestre o costiero, in cui sono stati adottati regimi di gestione sostenibile (valore in ettari per anno)	Area di ecosistemi terrestri: 246 ha	Area di ecosistemi terrestri: 164.929,5 ha	Area di ecosistemi terrestri: 6401 ha

COMUNITÀ SOSTENIBILI			
DESCRIZIONE KPI	2021	2022	2023
Numero di operatori scolastici e studenti coinvolti in iniziative educative alla sostenibilità ambientale	8.361	4.954	17.480
Numero di persone formate su modelli di produzione sostenibile	1.943	1.902	2.317
Numero di micro e piccole imprese supportate o avviate	22	41	165

ACQUA			
DESCRIZIONE KPI	2021	2022	2023
Numero di persone che ha accesso ad acqua pulita da fonti protette	181.197	46.442	278.120
Numero di persone che ha accesso a latrine, nuove o migliorate, attrezzate con servizi per il lavaggio delle mani	8.343	116.645	5.423

CLIMA ED ENERGIA			
DESCRIZIONE KPI	2021	2022	2023
Estensione di territorio agropastorale in cui sono state introdotte pratiche di gestione sostenibile (valore in ettari per anno)	10 ha	44,8 ha	66,3 ha (di cui 29 ha interessati da pratiche per efficienza idrica)
Numero di agricoltori che applica almeno una pratica agricola promossa	653	1.247	567

TANZANIA



PROGETTI

15

di cui Oikos è partner: 4



BUDGET ALLOCATO NEL 2023

1.562.388 euro



BENEFICIARI

276.592*

*conteggio delle persone coinvolte per ogni singola tipologia di attività

- Comunità agro-pastorali del Nord
- Comunità urbane dell'isola di Pemba
- Donne che vivono in contesti rurali
- Studenti e insegnanti
- Autorità locali e tecnici del settore idrico

ECOSISTEMI IN EQUILIBRIO PER IL BENESSERE DI INTERE COMUNITÀ

Nel Nord della Tanzania l'aumento della popolazione, i cambiamenti climatici, il degrado ambientale e la gestione non pianificata delle risorse stanno mettendo seriamente a rischio l'equilibrio degli habitat naturali. Si tratta di una minaccia molto grave per più di un milione di persone e per molte specie di grandi mammiferi, oggi in via di estinzione.

L'impegno di Oikos nel Paese si concentra sulla tutela di importanti ecosistemi transfrontalieri, sugli interventi idrici e sulla promozione del protagonismo delle donne. In tutti i progetti, la componente educativa e di sensibilizzazione gioca un ruolo fondamentale: il primo passo per proteggere le risorse naturali è la consapevolezza.

Nel 2023 abbiamo aperto una nuova sede nell'isola di Pemba, nell'arcipelago di Zanzibar. Un territorio che ospita aree chiave per la biodiversità, ma in cui l'altissima crescita demografica richiede strategie efficaci di tutela delle risorse. Qui, in stretta collaborazione con le autorità locali, promuoviamo l'accesso all'acqua pulita e ai servizi igienici, la gestione dei rifiuti solidi e la pianificazione urbana inclusiva. Miglioriamo inoltre la capacità delle donne di aumentare il profitto generato da attività economiche sostenibili.



➤ I RISULTATI DEL 2023

Favoriamo la convivenza pacifica tra uomo e fauna selvatica

Nel 2023 abbiamo cominciato a lavorare nell'ecosistema Tsavo-Mkomazi: un'area protetta che ospita specie di mammiferi in pericolo di estinzione, tra cui ghepardi, 450 specie di uccelli e una vegetazione unica nel paese. Qui, l'acqua è ancora più scarsa che in altre zone del nord: **dighe e pozze naturali sono luoghi in cui il conflitto uomo-fauna selvatica si intensifica**, i coltivi vengono regolarmente distrutti dagli elefanti e le tensioni portano a **scontri violenti**. Nel 2023 abbiamo cominciato a formare 46 guardie volontarie che, a loro volta, formeranno agricoltori e pastori sulle **soluzioni sostenibili per allontanare la fauna selvatica** (rumore, uso di torce potenti, repellenti naturali e barriere mobili). In questo modo si riducono sensibilmente gli incidenti mortali, ma aumentano anche i guadagni che derivano da agricoltura e pastorizia.

Proteggiamo gli ecosistemi più a rischio

Nelle savane del nord crisi climatica e sovrasfruttamento minacciano la sopravvivenza di intere comunità che dipendono dalla pastorizia come unica fonte di reddito. Siamo al lavoro per interrompere questa spirale di degrado e povertà **con interventi di ripristino ambientale, in cui le donne sono protagoniste**. Nel 2023, 458 guardiane dei pascoli di 18 villaggi sono diventate esperte della riqualificazione delle savane: rimuovono specie invasive e riseminano le erbe indigene con impegno e dedizione, dando così nuova vita ai terreni degradati.

Promuoviamo il protagonismo delle donne

Offriamo alle donne più corsi di **formazione e assistenza tecnica** che le aiutano a costruire alternative economiche sostenibili, per contrastare l'emarginazione sociale e garantire loro un futuro dignitoso. Sull'isola di Pemba, Oikos ha assicurato finanziamenti per rafforzare le competenze di 1000 donne impegnate nella **coltivazione delle alghe**, un addensante naturale che si trova in moltissimi prodotti di uso quotidiano. Continua inoltre il nostro supporto alle **imprese femminili di concia vegetale**: le tre cooperative che abbiamo contribuito a fondare oggi garantiscono un reddito stabile a 20 famiglie.



Miglioriamo i servizi idrici e le condizioni igienico-sanitarie

Nelle zone semi aride del nord della Tanzania l'**acqua potabile scarseggia**, e le principali sorgenti d'acqua permanenti sono pozzi profondi che richiedono, per il pompaggio, **un consistente consumo di energia**, prodotta nella maggior parte dei casi da generatori a gasolio. Nel 2023 abbiamo installato oltre 40 impianti attrezzati con pannelli solari, per rendere il servizio idrico più efficiente, economico e sostenibile. Grazie a questo intervento oggi 180 mila persone possono contare su fonti di acqua sicure e affidabili, oltre che su una riduzione delle tariffe. Inoltre, tramite un **meccanismo di certificazione di crediti di carbonio**, sarà possibile continuare a investire sulla **manutenzione degli impianti** e sulla **formazione degli enti comunitari** incaricati della gestione dell'acqua. Diffondere buone pratiche igienico-sanitarie è cruciale per ridurre la diffusione delle malattie: lo abbiamo fatto attraverso **campagne di sensibilizzazione e costruzione di infrastrutture igienico-sanitarie** nelle scuole primarie e secondarie.

A Pemba, nel 2023, abbiamo avviato i **lavori preliminari per la solarizzazione di due importanti pozzi** che garantiscono acqua pulita alla città di Wete: saranno completati nel 2024.



Consulenze scientifiche

Tramite una consulenza finanziata dalla Banca Mondiale e in collaborazione con il Ministero della Salute tanzaniano, **abbiamo studiato il mercato degli assorbenti nel Paese**: prodotti disponibili sul mercato, costi e accessibilità per le studentesse nelle scuole. Questo studio è stato un punto di riferimento per le nuove linee guida nazionali del settore – in corso di approvazione – oltre che la base per l'avvio di un progetto pilota per la creazione di un sistema di rifornimento sostenibile di assorbenti per 40 scuole.



PROGETTI

21

di cui Oikos è partner: 4



BUDGET ALLOCATO NEL 2023

2.592.865 euro



BENEFICIARI

71.920*

*conteggio delle persone coinvolte per ogni singola tipologia di attività

- Famiglie e associazioni di piccoli produttori agricoli e pescatori
- Migranti interni
- Giovani e donne vulnerabili
- Studenti e professori
- Comitati di gestione comunitari
- Tecnici di enti locali e rappresentanti provinciali e regionali

COMUNITÀ RESILIENTI ALLE CRISI UMANITARIE E AMBIENTALI

Nelle Province di Cabo Delgado e di Nampula **la metà della popolazione vive sotto la soglia di povertà e il tasso di malnutrizione è tra i più alti**. La fragile economia locale si basa quasi interamente su pesca e agricoltura, ma crisi climatica e sovrasfruttamento delle risorse minacciano il sostentamento di intere comunità.

Gli scontri armati tra gruppi di insorgenti e forze militari costringono decine di migliaia di persone a fuggire in luoghi più sicuri. E intanto gli eventi climatici estremi come cicloni e tempeste tropicali sono sempre più frequenti.

Nel 2023 Oikos ha lavorato in particolare per **rispondere ai bisogni primari di sfollati e comunità ospitante**: costruzione di rifugi di emergenza e servizi sanitari di base, resilienza climatica e gestione dei rifiuti.



I RISULTATI DEL 2023

Costruiamo rifugi sicuri per chi non ha più una casa

Oikos è stata una delle prime organizzazioni ad attivarsi per offrire assistenza umanitaria agli sfollati nei Distretti di Ibo e Quissaniga. Nel 2023 abbiamo costruito **alloggi di emergenza, con tecniche locali e materiali sostenibili**, per 1.150 famiglie, promuovendo al contempo la condivisione di competenze tra artigiani e comunità locale. 100 giovani sono stati formati in **tecniche di costruzione resiliente**, e imparando un nuovo lavoro hanno anche potuto offrire un prezioso contributo alla propria comunità: il loro aiuto è stato fondamentale per la realizzazione dei rifugi.

Fornitura di

1.150

KIT per costruzioni di emergenza nelle isole di Menfuvu, Kisiwi, Matemo, Quirimba e Quirambo

100 GIOVANI FORMATI

in tecniche di costruzione resiliente nei Distretti di Ibo e Quissaniga

Portiamo acqua pulita a chi non ce l'ha

Siamo costantemente al lavoro per fare in modo che il maggior numero possibile di famiglie possa contare su fonti d'acqua sicure, tutti i giorni. **Riabilitiamo pozzi** e sistemi di raccolta dell'acqua piovana, costruiamo servizi igienico-sanitari di emergenza e **promuoviamo campagne** sull'importanza di corrette pratiche igieniche. Nel 2023 abbiamo inoltre portato a termine un importante progetto: la **riabilitazione del centro di salute di Matemo**, danneggiato prima dal Ciclone Kenneth e poi dagli attacchi dei gruppi insorgenti. Oggi, il centro è un essenziale punto di riferimento per circa 16 mila persone tra residenti e sfollati che necessitano di assistenza e cure specifiche.

Riabilitazione di

4 SISTEMI DI RACCOLTA

delle acque piovane e costruzione di 2 nuovi nel distretto di Ibo

Campagne sulla gestione dell'igiene mestruale per

25 mila DONNE

Campagna per

51.965 PERSONE

Riabilitazione di

38 LATRINE DI EMERGENZA

e costruzione di 20 nuove

Supporto a

7 COMITATI di gestione dell'acqua

Installazione di

6 LATRINE e sistemi per il lavaggio mani per persone con disabilità

Riabilitazione di

2 POZZI nell'isola di Matemo

1.355

STUDENTI coinvolti nel programma di educazione WASH

sulle corrette pratiche igienico-sanitarie a Metuge e Pemba*

(* conteggio delle persone coinvolte per singola azione all'interno della campagna)

Formiamo i pescatori locali su pratiche sostenibili

Nelle aree costiere di Cabo Delgado offriamo **formazione specifica ai Consigli Comunitari di Pesca** sulle pratiche di pesca sostenibile per difendere l'equilibrio dei fragili ecosistemi locali: ad esempio, l'utilizzo di reti di pesca selettiva, studiate per catturare solo i pesci adulti, che consentono ai pesci appena nati di crescere e riprodursi.

Nel corso dell'anno abbiamo collaborato con gruppi di donne impegnate nella pesca intertidale (la raccolta di molluschi sul bagnasciuga), per condividere modalità di raccolta sostenibili e tecniche di essiccazione e affumicatura del pesce. È stato inoltre avviato con 73 donne **un progetto-pilota di coltivazione sostenibile delle alghe**: un'occasione importante per diversificare il reddito e garantire un futuro migliore alle proprie famiglie.

38

MEMBRI

(tra cui 14 donne) dei Consigli Comunitari di Pesca formati su pesca sostenibile

Formazione di

5

GRUPPI

per la raccolta di molluschi

73

DONNE

coinvolte nel progetto pilota di maricoltura

Combattiamo l'inquinamento da plastica

Per la comunità di Ibo, la gestione sostenibile dei rifiuti è una sfida quotidiana. In seguito a uno studio di fattibilità abbiamo creato **una vera e propria "banca della plastica"**, un innovativo sistema di gestione sostenibile dei rifiuti. Le famiglie locali si impegnano nella raccolta della plastica e la consegnano alla banca, ricevendo un compenso economico. Nel 2023, 881 famiglie hanno abbracciato il progetto e sono riuscite a raccogliere più di 22 tonnellate di plastica: un risultato enorme in un contesto in cui la natura è fortemente minacciata.

—
Installazione di una
MACCHINA TRITA PLASTICA

per ridurre il volume dei rifiuti raccolti

Campagna di sensibilizzazione per

4.000

PERSONE

su buone pratiche di gestione del rifiuto

881

PERSONE

ricevono un guadagno extra grazie alla raccolta della plastica

22.376kg

di PLASTICA raccolti

472

BAMBINI

coinvolti in attività educative



Ripristiniamo le foreste di mangrovie

Nei Distretti di Mecufi e Metuge le **mangrovie**, alleate fondamentali contro l'erosione costiera, vengono tagliate o mal gestite, e così gli effetti legati all'innalzamento del livello del mare si inaspriano ancor più: i piccoli campi, coltivati anche da donne che vedono in queste attività l'unica opportunità economica possibile, vengono gravemente danneggiati.

Siamo al lavoro per ripristinare e valorizzare queste foreste, in stretta collaborazione con le comunità locali: insieme abbiamo piantato 38.000 piantine e seminato 100.000 propaguli.

Nel giugno 2023 abbiamo sviluppato un lavoro partecipativo per elaborare **mappe di gestione comunitaria delle risorse naturali**. Posizionate in luoghi chiave dei villaggi, consentono alle comunità costiere di proteggere meglio le foreste, facilitando le azioni di ispezione e monitoraggio. Attraverso **spettacoli teatrali e momenti di dibattito pubblico**, le comunità hanno potuto approfondire l'importanza di utilizzare in modo sostenibile le risorse delle foreste.

38 mila

PIANTINE

di mangrovie

361

PERSONE

coinvolte nelle attività di piantumazione

100 mila

PROPAGULI

messi a dimora

2.950

PARTECIPANTI

a **3 spettacoli teatri** sulla tutela delle mangrovie

Consulenze scientifiche

Nel 2023 Oikos ha continuato la collaborazione con la società A.R.S. (Ambiente Risorse Sviluppo) in un servizio tecnico finanziato da The World Bank, supervisionando gli interventi di **recupero degli edifici storici** nel Distretto di Ibo.

Sull'isola di Ibo siamo invece impegnati in una consulenza per UNIDO (United Nations Industrial Development Organization) che mira a **valorizzare il caffè locale** attraverso studi sulla biologia di questa varietà e supporto all'associazione locale di produttori.



PROGETTI

7

di cui Oikos è partner: 0



BUDGET ALLOCATO NEL 2023

Myanmar 319.044 euro
Thailandia 25.860 euro



BENEFICIARI

4.575*

*conteggio delle persone coinvolte per ogni singola tipologia di attività

- Donne vulnerabili, che vivono in contesti rurali e cittadini
- Migranti e sfollati
- Comitati di gestione comunitaria delle risorse naturali
- Organizzazioni della società civile locale
- Piccole imprese locali

IL PROGRAMMA DI OIKOS NEL SUDEST ASIATICO: DAGLI INTERVENTI PER AFFRONTARE LA CRISI UMANITARIA IN MYANMAR AI NUOVI ORIZZONTI IN THAILANDIA

Secondo le Nazioni Unite, il Myanmar si trova sull'orlo del precipizio. Le conseguenze della crisi umanitaria, dovuta al colpo di stato del febbraio 2021, sono sempre più gravi: insicurezza alimentare, un sistema sanitario in crisi, l'interruzione del sistema d'istruzione, un enorme numero di sfollati. Inoltre, **le politiche ambientali sono state trascurate** a favore del controllo militare: le risorse naturali del territorio vengono sfruttate senza alcuna regolamentazione.

Le aree in cui Oikos lavora dal 2009 nel distretto di Kawthaung sono rimaste relativamente stabili: abbiamo quindi potuto continuare a offrire sostegno alla popolazione locale, adattando gli interventi ai bisogni crescenti ma anche alle condizioni di sicurezza vigenti.

Il personale espatriato di coordinamento è operativo dal 2021 in Thailandia: questo ci ha consentito di studiare il contesto e stringere alleanze con attori locali. È nato così **un nuovo programma ambientale** nel paese: dal giugno del 2023 interveniamo sugli ecosistemi costieri delle province di Krabi e Trang, dove abbiamo importato le buone pratiche di gestione forestale comunitaria già sperimentate con successo in Myanmar.

I RISULTATI DEL 2023

Proteggiamo le fragili risorse naturali costiere e marine

Le comunità del Parco Nazionale Marino di Lampi vivono quasi esclusivamente di pesca di sussistenza, ma **le risorse marine sono eccessivamente sfruttate** e gli effetti della crisi climatica sempre più gravi. Nel 2023 abbiamo **rafforzato le competenze di due associazioni di pescatori** in un'ottica di sostenibilità, e offerto formazione specifica a 57 persone su attività economiche alternative alla pesca, tra cui l'agricoltura idroponica e la sartoria. Prosegue inoltre la nostra missione per **rimuovere dai fondali le reti da pesca abbandonate**: nel corso dell'anno sono stati raccolti altri 600 kg.

Offriamo aiuti umanitari alle popolazioni colpite dalla crisi

L'inflazione e il conflitto armato in corso nel Paese stanno facendo aumentare i prezzi di cibo, carburante e altri beni di prima necessità: le famiglie più vulnerabili spesso non hanno la possibilità di acquistare nemmeno il necessario per sopravvivere. Oikos continua a offrire **supporto umanitario nei campi di sfollati** in due aree particolarmente vulnerabili del Paese: il Distretto di Kawthaung e il Distretto di Phruso.

Creiamo foreste comunitarie, con le donne come protagoniste

Degrado ambientale e aumento della povertà sono due aspetti strettamente legati per le comunità che basano il proprio sostentamento sulle risorse naturali. Per contrastare questo circolo vizioso abbiamo creato **4 foreste comunitarie di mangrovie in 4 villaggi costieri** di Kawthaung, con un'attenzione particolare all'empowerment femminile. 121 persone si occupano oggi della gestione sostenibile di queste aree. Nel 2023 abbiamo messo a dimora **oltre 14.000 piantine di mangrovie**, preziose alleate per la tutela della biodiversità locale e nella prevenzione dell'erosione costiera. In parallelo, abbiamo supportato l'avvio di **5 imprese femminili** in settori promettenti come la produzione di saponi, l'apicoltura e l'allevamento di ostriche.

Corsi di formazione per

57 PERSONE
su attività economiche sostenibili

600 kg

di RETI DA PESCA
rimosse dai fondali di Lampi

3.705

PERSONE
raggiunte da aiuti umanitari

14 mila

PIANTINE
di mangrovie messe a dimora

4 NUOVE FORESTE
comunitarie di mangrovie nel distretto di Kawthaung

Ci apriamo a nuove sfide

Il primo progetto di Oikos Thailandia ha obiettivi simili alle iniziative promosse in Myanmar: siamo al lavoro per supportare 6 comunità che vivono nelle foreste di mangrovie nelle province di Krabi e Trang. **Vogliamo registrare queste aree come "foreste comunitarie"** presso il Dipartimento delle Risorse Marine e Costiere, per garantirne una gestione sostenibile e rispettosa della biodiversità che ospitano. In questo processo incoraggiamo il **protagonismo delle donne** sia in ambito forestale che nell'avvio di attività economiche sostenibili e innovative.

Avvio della procedura di registrazione di

6 NUOVE FORESTE
comunitarie in Thailandia

104 DONNE

coinvolte nel processo d'avvio di attività economiche sostenibili





> I RISULTATI DEL 2023

Promuoviamo sistemi irrigui a ridotto uso di acqua ed energia

Nella Riserva della Biosfera dello Shouf la scarsa disponibilità di acqua mette a dura prova la capacità di sostentamento della popolazione locale, che dipende in larga misura dall'agricoltura. L'utilizzo di pratiche agricole non sostenibili non fa che aggravare la situazione. Siamo al lavoro per migliorare i sistemi di irrigazione degli agricoltori locali, in modo da consentire un uso dell'acqua più efficiente. Inoltre, per incentivare l'adozione di tecniche agricole tradizionali e sostenibili, offriamo formazione teorica e pratica sul campo: nel corso dell'anno 135 agricoltori hanno seguito i nostri corsi.

Tuteliamo l'ambiente e perfezioniamo la gestione di riserve naturali

La tutela del paesaggio agro-silvo-pastorale passa anche dal perfezionamento dei piani di gestione. Stiamo definendo **azioni concrete di ripristino dei servizi ecosistemici in tre riserve naturali** (Shouf, Jabal Moussa e Monte Hermon). Ci concentriamo su ambiti chiave come restauro dei terrazzamenti agricoli, piccole opere di raccolta e conservazione dell'acqua, energie rinnovabili. Promuoviamo inoltre l'uso delle biomasse, che garantisce la sostenibilità del consumo energetico e al tempo stesso riduce i rischi legati al clima.

L'educazione ambientale come strumento di dialogo

L'impegno per la tutela della natura può essere un punto di incontro anche nella diversità. In **Libano i programmi scolastici non prevedono attività ambientali**: gli insegnanti delle scuole di Beirut e dello Shouf hanno accolto con grande favore le nostre proposte, e **insieme abbiamo costruito un percorso di educazione ambientale del tutto nuovo**. Non importa l'estrazione sociale, il credo religioso, il background culturale: capire cosa possiamo fare per difendere la natura è un'opportunità di crescita comune e condivisa.



LIBANO



PROGETTI

12

di cui Oikos è partner: 5



BUDGET ALLOCATO NEL 2023

1.311.447 euro



BENEFICIARI

1428

*conteggio delle persone coinvolte per ogni singola tipologia di attività

- Agricoltori
- Studenti e insegnanti
- Comitati di gestione di aree protette
- Referenti delle municipalità locali con cui lavoriamo
- Famiglie rifugiate Irachene della comunità Caldea

TUTELA DELL'AMBIENTE E PROGRAMMI UMANITARI IN UN PAESE IN CRISI

Negli ultimi anni il Libano si trova ad affrontare **sfide ambientali e socio-politiche senza precedenti**. Tutto il Paese è attraversato da **una grave recessione economica**, dovuta a una crisi socio-politica che la recente ripresa del conflitto israelo-palestinese ha ulteriormente inasprito. Il tasso di povertà e di disoccupazione è aumentato esponenzialmente, i prezzi degli alimenti sono alle stelle.

Oikos ha deciso di affiancare alle azioni di tutela delle risorse naturali **un programma di intervento umanitario**, in particolare nelle aree intorno a Beirut più colpite dalla crisi, per offrire sostegno immediato ai gruppi più vulnerabili: donne, anziani e bambini.

Sicurezza alimentare e formazione professionale

Vent'anni fa, migliaia di famiglie scappavano dalle loro case in Iraq e in Siria per sfuggire alla persecuzione dell'ISIS. Si tratta di **cristiano caldei, una minoranza in fuga da violenza e oppressione** che ha in parte trovato rifugio in Libano. Per loro, le opportunità di lavoro sono praticamente inesistenti. La **povertà estrema** in cui vivono molte famiglie impedisce loro di sostenere anche le spese di prima necessità.

Oikos si è attivata da subito per fornire **aiuti alimentari alle persone più vulnerabili**.

Offriamo inoltre **corsi professionalizzanti a donne e giovani in settori promettenti**: 40 giovani disoccupati, dopo una formazione pratica, hanno svolto un periodo di *cash for work* in aziende agricole locali, mentre 75 donne rifugiate irachene hanno partecipato a corsi sulla produzione di saponi naturali, agricoltura urbana e essiccazione solare di frutta e verdura. Un'opportunità concreta per sviluppare stabilità economica, ma anche e soprattutto la propria autostima.



Consulenze scientifiche

Grazie alle competenze interne dello staff, nel 2023 Oikos ha partecipato alla **redazione di piani integrati di monitoraggio della fauna** e condotto **monitoraggi faunistici in tutte le 18 Riserve Naturali del Libano**. Abbiamo inoltre elaborato i piani di gestione di 8 Riserve Naturali e di un Sito Ramsar insieme ai Comitati di gestione di queste aree. Questi importanti strumenti consentiranno ai gestori delle aree protette di promuovere interventi concreti di tutela e gestione dei territori. Prosegue inoltre il nostro programma a lungo termine, avviato nel 2017, per la reintroduzione dello stambecco nubiano, estinto in Libano da oltre un secolo. Supportiamo lo staff della Riserva dello Shouf nel prendersi cura di circa quaranta esemplari attualmente presenti in stato di semi-cattività. Li monitoriamo costantemente affinché siano pronti al rilascio in natura, non appena le condizioni lo permetteranno.

ITALIA



PROGETTI

20

di cui Oikos è partner: 3



BUDGET ALLOCATO NEL 2023

1.011.132 euro



BENEFICIARI

8.489*

*conteggio delle persone coinvolte per ogni singola tipologia di attività

- Piccoli produttori locali (agricoltori e apicoltori)
- Studenti
- Cittadinanza
- Amministrazioni e tecnici comunali
- Insegnanti di ogni ordine e grado
- Gestori delle aree protette
- Iniziative imprenditoriali locali

UN LAVORO DI SQUADRA PER PROTEGGERE LA RISORSA PIÙ PREZIOSA

L'Italia ha un **patrimonio di biodiversità tra i più importanti a livello europeo**. Più di 9 mila specie di piante, oltre 60 mila specie animali e un altissimo tasso di endemismo: una grande responsabilità in termini di conservazione per il nostro Paese. Ma le attività umane, unite alle conseguenze della crisi climatica, minacciano gravemente questa ricchezza: secondo l'ultimo Rapporto ASViS 2023, **il 30% dei vertebrati e il 25% delle specie marine sono a rischio estinzione**; l'80% dei laghi e il 57% dei fiumi versano in stato di conservazione non buono.

Oikos è al lavoro ogni giorno, da più di trent'anni, per contribuire a proteggere la biodiversità. Operiamo principalmente nel Nord Italia, in stretta collaborazione con enti pubblici, università e aree protette, per promuovere strategie condivise di conservazione ambientale.

Nel 2023 abbiamo ancora di più approfondito l'approccio delle attività attraverso *Nature Based Solutions (NBS)*, per affrontare con efficacia, sebbene su scala locale, le molteplici crisi della sostenibilità: cambiamenti climatici, sicurezza idrica, degrado del territorio e perdita di biodiversità. Negli ultimi anni il nostro impegno per la diffusione di stili di vita più responsabili si è consolidato **in un ampio e strutturato programma educativo**, che oggi proponiamo in molte regioni italiane anche grazie alla collaborazione con i nostri partner.



➤ I RISULTATI DEL 2023

Mettiamo a frutto le competenze interne per lo sviluppo di progetti con solide basi tecnico-scientifiche

Nel corso del 2023 Oikos ha **rafforzato il suo Gruppo di Tecnici** per fornire un adeguato supporto specialistico trasversale a tutte le progettazioni, in Italia e nei diversi Paesi in cui operiamo. Le competenze interne riguardano monitoraggi faunistici, creazione di banche dati relazionali, Sistemi Informativi Territoriali per la realizzazione di archivi ambientali e carte tematiche e per la modellistica ambientale. Inoltre, l'esperienza maturata in Italia sullo sviluppo di piani di gestione di aree protette, viene utilizzata a supporto dei progetti realizzati anche al di fuori del contesto nazionale.

Incoraggiamo la gestione sostenibile dei territori

Negli ultimi anni ci siamo impegnati nella **costruzione di reti territoriali in provincia di Varese**. Un vero e proprio programma per riportare una maggiore naturalità nelle aree urbane e periurbane e valorizzare le risorse naturali alla base del nostro benessere.

Nell'Ambito Territoriale Ecosistemico Insubria-Olona, coordinato dal Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, abbiamo realizzato **un percorso partecipato di gestione sostenibile del territorio**: insieme al Parco e agli attori locali sono stati definiti Regolamenti di gestione del Territorio in 5.237 ettari, con indicazioni pratiche per proteggere le specie vegetali e animali locali.

Riportiamo la natura in città

Si è conclusa nel 2023 un'importante iniziativa per la tutela del verde in città. Abbiamo proposto azioni concrete e partecipative nei Comuni di Milano, Varese e Cassano Magnago, per **mobilitare l'intera comunità nella difesa della biodiversità urbana**. Abbiamo realizzato 9 interventi di co-progettazione di spazi pubblici e giardini scolastici: un percorso collaborativo con amministrazioni locali, insegnanti e cittadini. I nostri esperti hanno poi formato 89 amministratori pubblici sulle strategie di tutela della biodiversità, condividendo strumenti preziosi per agire concretamente sul proprio territorio.

Prosegue il nostro impegno per la **conservazione delle aree umide**. Nel 2023 abbiamo coordinato un percorso partecipato con cittadini e società civile: insieme abbiamo scritto un manifesto, poi presentato alle amministrazioni del territorio, per chiedere un impegno immediato nella tutela di questi fragili ecosistemi.

Elaborazione di Regolamenti di gestione del Territorio in

5.237

ETTARI
di aree verdi

9

INTERVENTI PILOTA

di riqualificazione di aree verdi

Formazione per

89

AMMINISTRATORI PUBBLICI

sulla gestione della biodiversità



Siamo al fianco di insegnanti e studenti per proteggere insieme la biodiversità

Il 2023 è stato un anno importante per le attività di educazione di Istituto Oikos. **I nostri programmi partono sempre da docenti ed educatori**: ne abbiamo formati oltre 1.700 attraverso eventi, corsi online, webinar tematici e workshop in presenza, anche grazie alla preziosa alleanza con l'Associazione Italia Insegnanti di Geografia.

L'offerta formativa online di Oikos nel 2023 si è ampliata con **due nuove opportunità per insegnanti ed educatori**: un corso che offre strumenti per introdurre in classe i principi dell'Agenda 2030, e uno che approfondisce potenzialità e benefici dell'*outdoor education*. I corsi sono disponibili sulla nostra piattaforma di *e-learning* LeaF – Learn for the Future, che oggi conta più di 1.600 iscritti.

I programmi educativi per le scuole hanno coinvolto oltre 2.500 studenti tra gli 8 e i 18 anni. Con un obiettivo: **far innamorare ragazze e ragazzi della biodiversità del nostro territorio** e favorire un'ampia mobilitazione per la tutela dell'ambiente. L'abbiamo fatto sperimentando **metodologie sempre nuove** e dalla comprovata efficacia, come *il Project Based Learning* e la *Gamification* didattica, ma soprattutto impegnandoci per **portare il più possibile bambini e bambine direttamente in natura**, all'interno di aree protette o anche semplicemente in spazi verdi raggiungibili da scuola.

1.700

DOCENTI

formati

2.500

STUDENTI

partecipanti ai laboratori didattici

1.613

ISCRITTI

alla piattaforma di *e-learning* LeaF

Consulenze scientifiche

Tra le alleanze consolidate nel 2023, particolare rilievo spetta a quella con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), Ente del Terzo Settore leader in Italia per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico del nostro Paese. Insieme all'Università degli Studi dell'Insubria **abbiamo siglato con il FAI un accordo quadro** per promuovere la conoscenza e la tutela della biodiversità in Italia. Abbiamo collaborato alla definizione di Linee Guida dedicate ai Beni distribuiti su tutto il territorio nazionale, nell'ottica di una futura gestione che metta al centro la conservazione del nostro patrimonio naturale e culturale.



UNA VOCE PER LA NATURA

LE INIZIATIVE DI OIKOS PER COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ

In un'epoca segnata da una crescente crisi ambientale, il ruolo della comunicazione assume un'importanza senza precedenti. Per Oikos, comunicare efficacemente non significa solo fornire informazioni e dati, ma rappresenta un'azione cruciale per sensibilizzare, educare e mobilitare individui e comunità, promuovendo un senso di speranza e possibilità.

Le nostre iniziative e campagne di sensibilizzazione, in Italia e nei Paesi in cui operiamo, sono concepite per favorire la crescita di cittadini che siano non solo consapevoli, ma anche partecipi alle sfide sociali, politiche e ambientali delle loro comunità. Per raggiungere questi obiettivi, utilizziamo una vasta gamma di strumenti e linguaggi: video, materiali informativi, incontri pubblici, mostre, podcast, webinar, campagne sui social media e percorsi di attivazione della cittadinanza. Questo ci permette di coinvolgere persone di background ed età diverse.

STORIE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA NEL 2023

Nel 2023 Oikos ha lanciato "Alleati", un'iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini sulla necessità di proteggere le zone umide della valle del Ticino, ecosistemi di eccezionale biodiversità e preziosi alleati contro gli effetti della crisi climatica, ma gravemente minacciati. La campagna ha raggiunto 29.590 persone grazie all'utilizzo di diversi strumenti e contenuti digitali: un sito web dedicato, video e contenuti sui social media. In parallelo abbiamo avviato un'azione di progettazione partecipata: volontari e membri attivi della società civile hanno dato vita a un manifesto, firmato poi da 230 persone, per chiedere alle amministrazioni locali azioni concrete di tutela di questi ecosistemi.

A novembre abbiamo promosso "Waterless: La biodiversità tra pioggia e siccità", un progetto artistico che comprende installazioni, video e una campagna social. Con questi strumenti, circa 8.000 persone hanno potuto toccare con mano l'impatto devastante della siccità e dei cambiamenti climatici sulla biodiversità del nostro pianeta. Cuore dell'iniziativa è stata l'installazione temporanea "Temporary Ecosystem", una grande opera di sabbia che si è sgretolata proprio come succede ai nostri ecosistemi a causa dei cambiamenti climatici. L'evento ha dato il via a una campagna di sensibilizzazione che si svilupperà nel corso del 2024 su tutto il territorio italiano.

L'arte è stata anche il filo conduttore di "Alieni", iniziativa che approfondisce una delle principali minacce alla biodiversità nel nostro paese: le specie alloctone. L'iniziativa ha portato alla creazione di una mostra itinerante che ha attraversato diverse città lombarde, con la partecipazione di più di 4.800 studenti, insegnanti e cittadini. Abbiamo inoltre prodotto "Vicini e lontani", un podcast in cinque puntate in collaborazione con il Post: 69mila persone hanno ascoltato racconti di scienziati ed esperti su colonizzatori alati, animali sfacciati e piante avventurose che arrivano da molto lontano e minacciano l'equilibrio dei nostri ecosistemi. La campagna si è arricchita anche di vari eventi pubblici, che hanno coinvolto attivamente la comunità nell'approfondimento e nella discussione di questi temi.

Le iniziative di educazione e sensibilizzazione sono una componente imprescindibile anche nei programmi nei paesi in cui operiamo. Crediamo fermamente che l'educazione alla sostenibilità giochi un ruolo primario nella formazione di conoscenze e valori che favoriscano un futuro più sostenibile, equo e inclusivo.

Qualche esempio di successo: in **Tanzania** stiamo portando avanti un programma pluriennale di sensibilizzazione sulla conservazione delle savane e sui cambiamenti climatici nelle scuole e nei villaggi. Nel 2023 abbiamo coinvolto attivamente 2.622 studenti in attività pratiche, giochi e momenti di condivisione su temi cruciali per le comunità in cui vivono.

In **Mozambico**, nel 2023 abbiamo investito molto sul tema della gestione sostenibile dei rifiuti: nel distretto di Ibo, l'inquinamento da plastica è un problema sempre più urgente. Con un'ampia campagna di sensibilizzazione e mobilitazione comunitaria, dibattiti pubblici e materiali informativi abbiamo portato all'attenzione di 4.000 abitanti le sfide e soprattutto le soluzioni per fronteggiare questa emergenza.

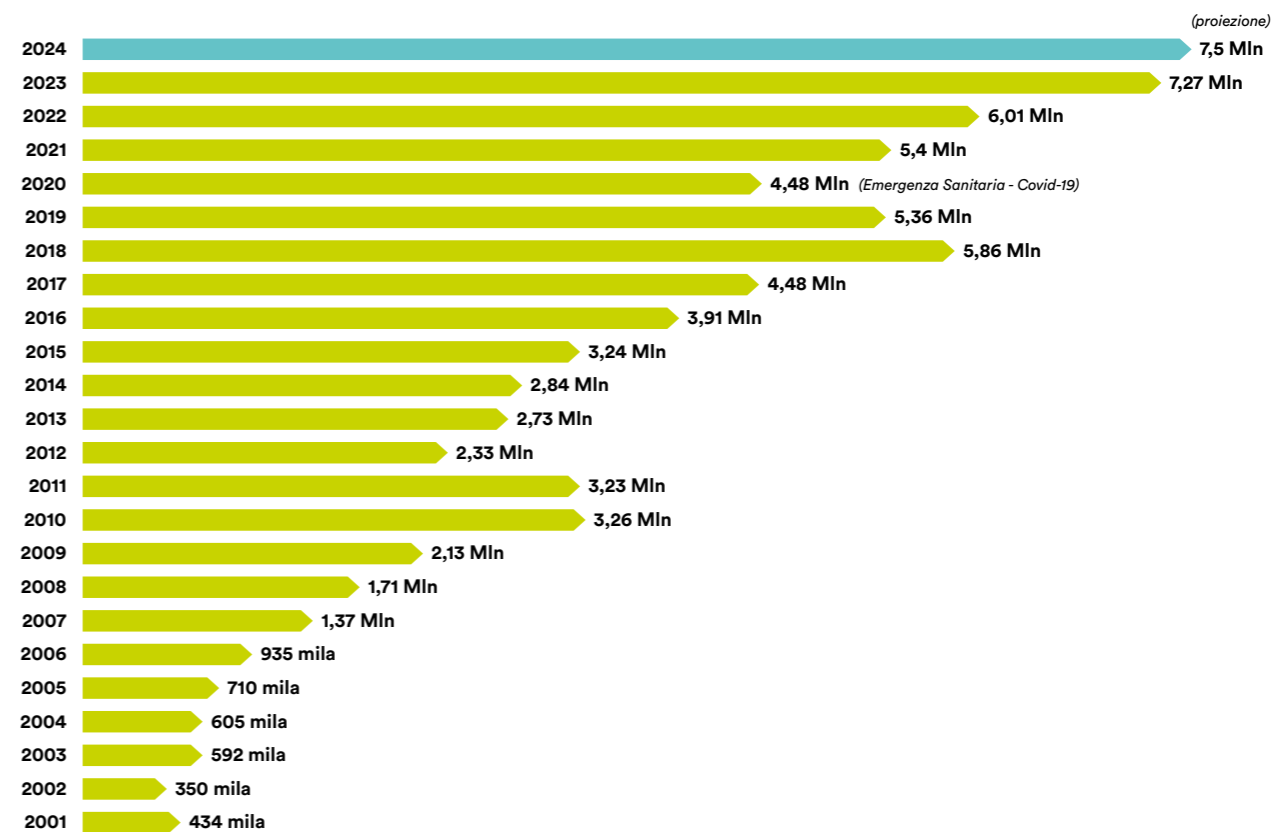


Bilancio e sostenibilità economica

06

UNO SGUARDO D'INSIEME AI RICAVI DEL 2023

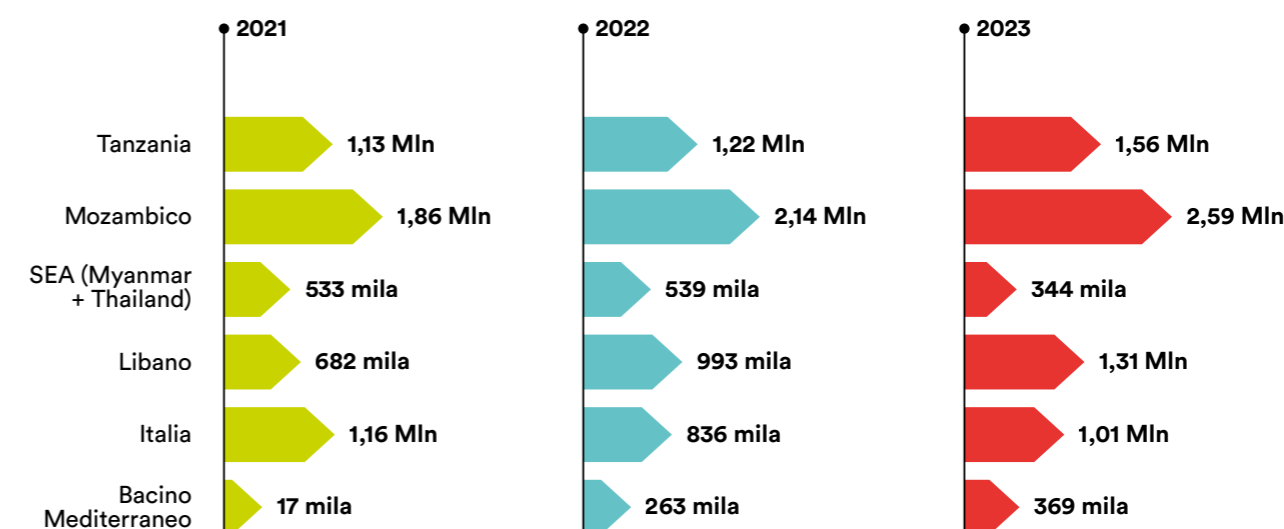
STORICO RICAVI



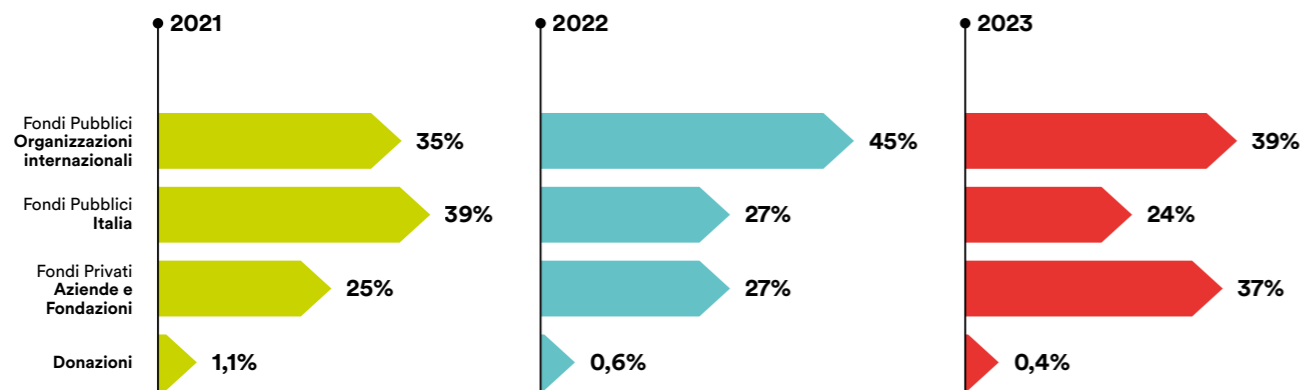
L'analisi storica dei ricavi indica un trend positivo. In particolare, emerge una significativa ripresa successiva al periodo critico causato dalla pandemia di COVID-19, durante il quale molte delle nostre attività, sia in Italia che all'estero, sono state sospese o rallentate.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2023, i ricavi legati ai progetti in Africa rappresentano la metà del nostro bilancio.

RICAVI PER PAESE DI INTERVENTO



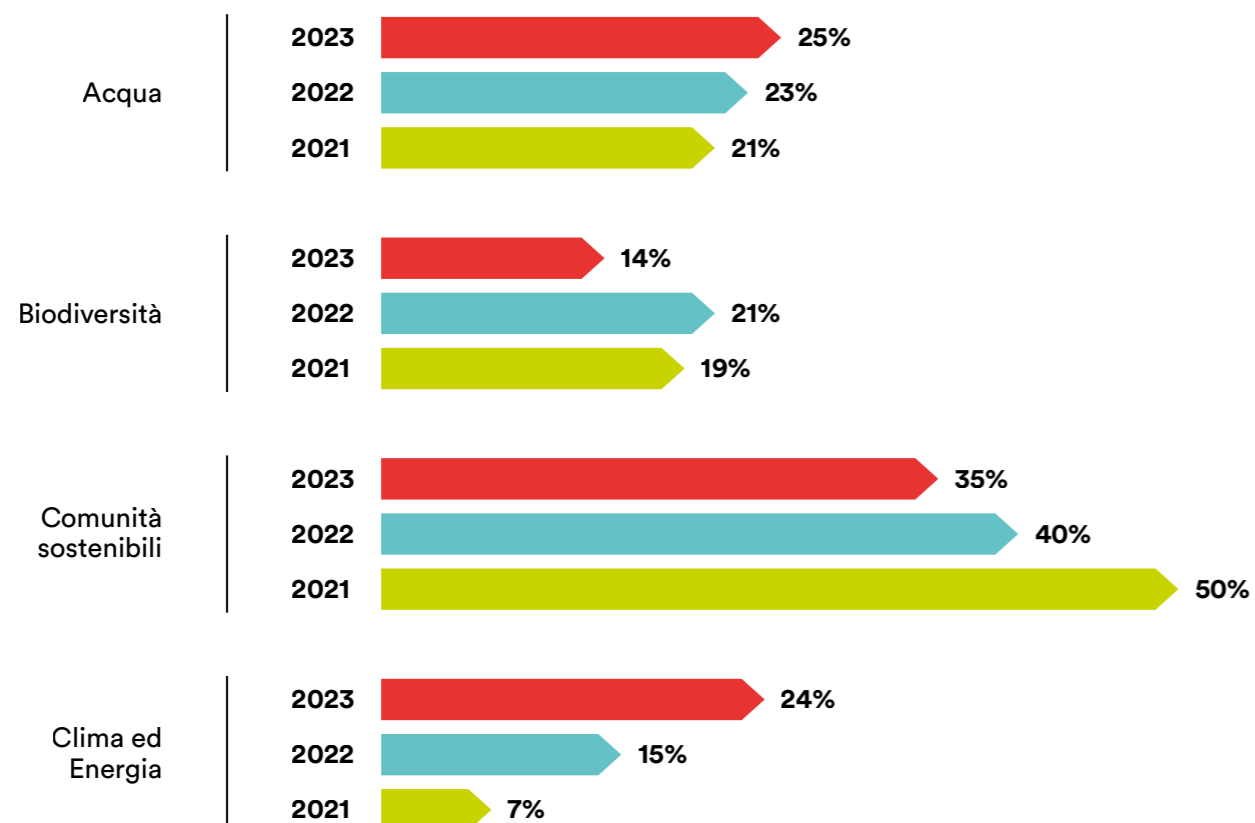
RICAVI PER FONTE DI FINANZIAMENTO



È interessante osservare come, negli ultimi tre anni, i finanziamenti da organizzazioni internazionali, sia pubbliche che private, siano cresciuti superando di poco i finanziatori pubblici italiani. Lo sforzo dedicato alla diversificazione delle entrate ci ha reso un'organizzazione più solida, non dipendente da un'unica tipologia di donatore.

Analogamente, possiamo affermare che la distribuzione delle risorse nei diversi settori di intervento è diventata più omogenea, senza una netta prevalenza di un singolo settore, come avveniva nel 2021.

RICAVI PER SETTORE DI INTERVENTO



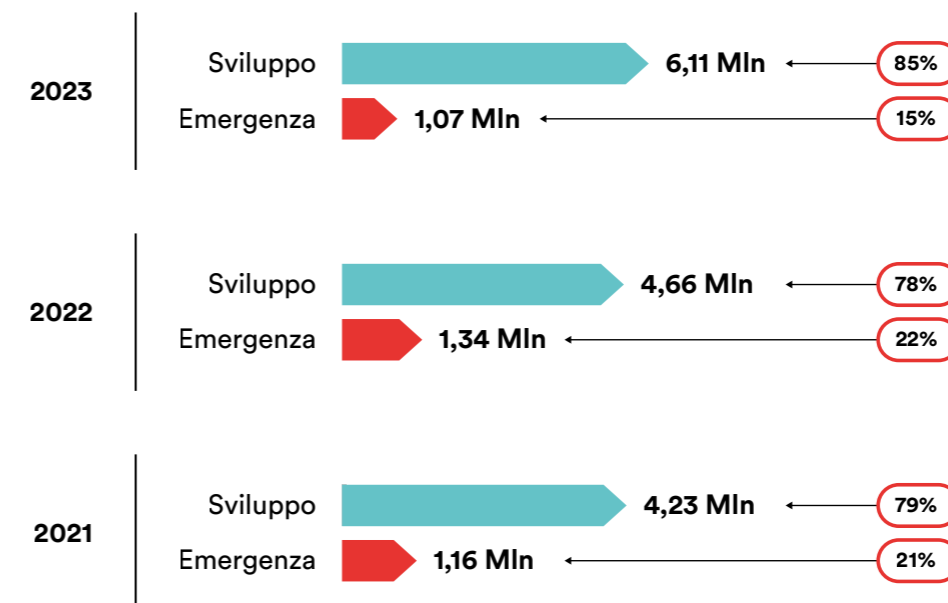
RICAVI PER SERVIZI E CONSULENZE SCIENTIFICHE

Le entrate generate dai contratti di servizio per consulenze tecnico-scientifiche, prevalentemente nel settore WASH in Tanzania e nella tutela e gestione delle aree protette negli altri Paesi, sono in crescita. Questo risultato è un riconoscimento della forte specializzazione del nostro staff interno, spesso richiesto per supportare agenzie e altre organizzazioni internazionali con la propria competenza.



- Tanzania
- Mozambico
- Libano
- Italia
- Indonesia

RICAVI EMERGENZA/SVILUPPO



Il settore dell'emergenza è rimasto più o meno costante negli ultimi tre anni. Tuttavia, la sua percentuale diminuisce in relazione all'aumento del bilancio complessivo.



BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	2021	2022	2023
ATTIVO CIRCOLANTE	IMMOBILIZZAZIONI			
	Immobilizzazioni materiali	41.886,00	24.151,00	18.913,00
	Immobilizzazioni Finanziarie (partecipazioni)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	Immobilizzazioni Finanziarie (altri titoli)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	Totale immobilizzazioni	266.886,00	249.151,00	243.913,00
	Crediti	5.257.961,00	4.936.211,00	3.618.653,00
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	860.000,00	860.000,00	860.000,00
	Disponibilità liquide	2.020.869,00	3.252.231,00	1.985.535,00
	Totale attivo circolante	8.138.830,00	9.048.442,00	6.464.188,00
	Ratei e risconti attivi	36.165,00	4.092,00	47.447,00
TOTALE ATTIVO	8.441.881,00	9.301.685,00	6.755.548,00	
	PASSIVO	2021	2022	2023
Fondi patrimoniali	878.028,00	901.179,00	912.519,00	
Fondo TFR	196.886,00	238.080,00	269.096,00	
Debiti	7.194.564,00	7.879.753,00	5.257.321,00	
Ratei e risconti passivi	172.403,00	282.673,00	316.612,00	
TOTALE PASSIVO	8.441.881,00	9.301.685,00	6.755.548,00	

CONTO ECONOMICO

	PROVENTI	2021	2022	2023
Proventi per progetti istituzionali da Enti Privati	1.332.400,00	1.564.015,00	2.682.260,00	
Proventi per progetti istituzionali da Enti Pubblici	3.740.180,00	3.960.932,00	4.064.708,00	
Proventi da raccolta fondi da individui	2.956,00	62.009,00	14.163,00	
Contributo 5 per mille	6.400,00	6.108,00	6.225,00	
Altri proventi	67.131,00	52.909,00	119.216,00	
Totale proventi istituzionali	5.149.067,00	5.645.973,00	6.886.572,00	
Proventi da attività accessorie	255.868,00	368.624,00	392.351,00	
TOTALE PROVENTI	5.404.935,00	6.014.597,00	7.278.923,00	
	ONERI	2021	2022	2023
Oneri attività istituzionali	4.993.697,00	5.517.821,00	6.706.918,00	
Oneri promozionali e di raccolta fondi	726,00	7.033,00	4.797,00	
Oneri attività accessorie	289.660,00	390.559,00	420.080,00	
Oneri finanziari e patrimoniali	54.768,00	56.340,00	122.674,00	
Ammortamenti	22.689,00	19.693,00	13.113,00	
TOTALE ONERI	5.361.540,00	5.991.446,00	7.267.582,00	
Avanzo dell'esercizio	43.395,00	23.151,00	11.341,00	
TOTALE A PAREGGIO	5.404.935,00	6.014.597,00	7.278.923,00	

Il bilancio approvato dell'anno 2023 è consultabile sul sito di Oikos nella sezione Bilanci.

Visione per il futuro

07

VISIONE PER IL FUTURO

Il bilancio dell'anno appena trascorso, in termini di risultati e nuove opportunità, è molto positivo. Rigore scientifico, pragmatismo e volontà di non lasciare mai disgiunte giustizia ambientale, climatica e sociale ci hanno guidato nella gestione dei nostri 84 progetti in 6 paesi. Gli interventi relativi ai ripristini ambientali e ai processi di adattamento ai cambiamenti climatici hanno avuto attenzione prioritaria. Così come le questioni etiche e sociali ad essi associate e l'attenzione ai gruppi più vulnerabili, tra cui le donne e i giovani. Con una consapevolezza: a livello mondiale, i morti a causa di disastri naturali (alluvioni, incendi, siccità, terremoti, frane) sono passati da più di 500 mila all'anno nel 1920 a meno di 100 mila negli anni 2000, nonostante gli eventi climatici estremi siano diventati più frequenti e intensi (*Our World in data*). In altri termini: abbiamo già a disposizione molti strumenti per proteggerci dalle crisi climatiche e costruire società più resilienti. Ma è urgente passare da un approccio "emergenziale" a una strategia di prevenzione.

Nel 2024 prevediamo di consolidare ulteriormente, in tutte le nostre sedi, il nostro approccio: azioni concrete, capaci di radicarsi, diffondersi e ispirare ulteriori trasformazioni.

In Italia e in Europa daremo spazio alle prospettive aperte dalla *EU Nature Restoration Law*, approvata il 27 febbraio 2024 attraverso la quale l'Europa si è dotata di uno strumento per favorire la rigenerazione degli habitat naturali. Si tratta di un'importante opportunità per Istituto Oikos, che da sempre si occupa di questi temi.

Replicheremo le esperienze di successo in nuove aree di intervento all'interno dei Paesi in cui già operiamo, favorendo il sistema interno di scambio e comunicazione tra Dipartimenti e Paesi per capitalizzare al meglio le conoscenze acquisite negli anni.

In Tanzania rafforzeremo l'impegno in due nuove aree: l'ecosistema Tsavo-Mkomazi, ad est del Kilimanjaro, e l'Isola di Pemba (arcipelago di Zanzibar) in cui Oikos ha aperto una nuova sede nel novembre 2023. In Mozambico si prevede un consolidamento della sede di Nacala (distretto di Nampula) e l'apertura di un ufficio a Maputo. L'operatività in Myanmar subirà un ulteriore ridimensionamento nel 2024 mentre in Thailandia, dove Oikos ha spostato il proprio personale di coordinamento regionale nel 2021, una nuova iniziativa finanziata dall'Unione Europea consentirà di sviluppare nuovi interventi forestali nelle province di Krabi e Trang, replicando buone pratiche già sperimentate con successo in Myanmar da 15 anni. Nel difficile contesto del Libano, nel 2024 proseguiranno le attività in corso nelle 3 aree di intervento: Riserva della Biosfera dello Shouf, Riserva della Biosfera della Jabal Mussa e Beirut.

In Italia, l'obiettivo per il 2024 è investire nello sviluppo delle nostre sedi regionali in Trentino-Alto Adige, Piemonte, Toscana e Umbria.

Vorremmo inoltre rafforzare la nostra presenza nel bacino del Mediterraneo. Lo faremo attraverso iniziative di tutela degli ambienti costieri e insulari, l'avvio di una nuova sede indipendente in Sicilia e lo sviluppo di sinergie con il Nord Africa, specialmente con la Tunisia. Qui, nel corso di una *scoping mission*, sono infatti state attivate collaborazioni con partner tecnico-scientifici molto validi.

Nel 2023 si è concluso infine il quinquennio di validità del nostro Piano Strategico (2019-2023) ed è stata avviata l'elaborazione del nuovo Piano Strategico (2024-2026) che sarà approvato dall'assemblea dei soci a giugno 2024. Il documento definirà le priorità strategiche di lungo periodo e, attraverso i piani operativi annuali, ci aiuterà a procedere con coerenza e rigore nel nostro percorso quotidiano.

Sostieni
Oikos

08

Proteggere la Natura significa proteggere noi stessi



Entra a far parte della nostra comunità attraverso la donazione annuale.
Puoi fare la tua donazione con:

CONTO CORRENTE POSTALE

n° 61923629 intestato a Istituto Oikos E.T.S.

BONIFICO BANCARIO

IBAN IT80R0569601602000006906X78 intestato a Istituto Oikos E.T.S.

CARTA DI CREDITO / PAYPAL

sul sito www.istituto-oikos.org o telefonando al numero 02 21597581

Donare ti fa bene: tutte le donazioni a Istituto Oikos sono fiscalmente deducibili!

Ricordati di inserire nome, cognome e indirizzo email nello spazio riservato alla causale.

DONA IL TUO 5x1000 A ISTITUTO OIKOS

Puoi decidere di destinare il 5x1000 del tuo reddito – che altrimenti rimarrebbe nelle casse dello Stato – ai nostri progetti in Italia e nel mondo: firma nel riquadro *Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative* nella Certificazione Unica e scrivi il codice fiscale di Istituto Oikos 97182800157.

Puoi scegliere di devolvere il 5x1000 a Istituto Oikos anche se non compili la dichiarazione dei redditi:

- > compila l'ultima pagina della Certificazione Unica insieme ai tuoi dati anagrafici: nome, cognome e codice fiscale
- > firma nel riquadro *Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative*
- > inserisci il modulo in busta chiusa e scrivi sulla busta *Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF* insieme ai tuoi dati: nome, cognome e codice fiscale
- > consegna la busta allo sportello di un ufficio postale (che la riceverà gratuitamente), in banca, al CAF o al tuo commercialista.

Puoi contattarci al numero 02 21597581

o scriverci a sostenitori@istituto-oikos.org



Istituto Oikos E.T.S.

Via Crescenzago 1 20134 Milano — Italy

Tel +39 02 21597581

Fax +39 02 21598963

info@istituto-oikos.org

www.istituto-oikos.org

